



# **Relazione sulle Performance dell'Università degli studi del Sannio Anno 2014**

*(Ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)*

## **Indice**

- 1. Premessa**
- 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni**
  - 2.1. Il contesto esterno di riferimento**
  - 2.2. L'amministrazione**
  - 2.3. I risultati raggiunti**
  - 2.4. Le criticità e le opportunità**
- 3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**
- 4. Il processo di redazione della relazione sulla performance**

## **1.PREMESSA**

La Relazione sulla performance, prevista dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2014, nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il documento, in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dalla Delibera CIVIT n.5/2012 e in attuazione del Piano strategico triennale 2013-2015, evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti nel percorso intrapreso con il Piano delle Performance, rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti verificatisi nel corso dell'anno. Sotto il profilo generale, la stesura del documento in questione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'amministrazione ha recuperato quasi completamente il ritardo che aveva caratterizzato l'attuazione del ciclo delle performance nell'anno precedente (il Piano delle Performance 2013-2015 è stato approvato il 30 dicembre 2013 con delibera del Consiglio di Amministrazione; la Relazione sulle performance è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 30 dicembre 2013 e validata il 28 gennaio 2014, seppure con note di raccomandazione, dal Nucleo di valutazione). Il ciclo della Performance, nell'anno precedente è stato formalmente attuato tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014, sia pure in deroga rispetto alle scadenze raccomandate e definite dalle norme vigenti.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI**

### ***2.1. Il contesto esterno di riferimento***

#### **a) Lo scenario normativo**

L'analisi delle performance realizzate dall'Università degli Studi del Sannio nel corso del 2014 non può prescindere dall'analisi del contesto in cui essa si è svolta.

La contrazione delle risorse pubbliche, destinate alle pubbliche Amministrazioni e in particolare all'Università ha un notevole impatto sull'attività gestionale.

Le risorse complessivamente assegnate al sistema universitario (Fondo di Finanziamento Ordinario, Programmazione e sviluppo del sistema universitario, Dottorato di ricerca, Diritto allo studio, Residenze universitarie, ecc.) risultano in costante diminuzione.

La grave crisi economico finanziaria non è priva di ripercussioni sulle scelte delle famiglie anche sotto il profilo delle spese per l'istruzione universitaria.

Le molteplici sfide gestionali a cui gli atenei sono chiamati possono essere così sintetizzate:

- la contrazione delle risorse disponibili per l'intero sistema, che impone il ricorso ad altre fonti di autofinanziamento (contratti e bandi ricerca);
- la pressione sulla razionalizzazione dell'offerta formativa degli atenei ed al contempo la necessità di ampliare e consolidare il bacino di studenti raggiungibili, fermo restando il limite normativo in materia di incidenza delle entrate da contribuzione sul FFO (Fondo Finanziamento Ordinario);
- i vincoli normativi in materia di assunzione del personale e di collocamento in quiescenza, che richiedono un'attenta pianificazione pluriennale del fabbisogno del personale mirata a garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e l'attività amministrativa di ateneo.

Permane la complessità del quadro giuridico in cui si è inserita l'implementazione della performance per l'anno 2014 sia per il carattere dell'intervento legislativo degli ultimi anni, nella disciplina del lavoro pubblico e dell'organizzazione amministrativa, sia per le difficoltà di raccordo tra tale legislazione e le peculiarità del sistema universitario.

Particolarmente rilevante è, poi, la disciplina sulla contabilità degli atenei che è stata interessata da profondi cambiamenti dovuti alle disposizioni contenute nella Legge del 30 dicembre 2010, n. 240. Essa prevede, tra l'altro, la revisione "...della disciplina concernente la contabilità, al fine di garantirne coerenza con la programmazione triennale di ateneo, maggiore trasparenza ed omogeneità, e di consentire la individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione..."; in particolare, l'articolo 5, comma 4, lettera a), dispone la "...introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati

dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), garantendo, ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196...".

A ciò si deve aggiungere l'ormai costante tendenza legislativa nel ridurre la capacità di spesa delle università statali. Al riguardo è doveroso segnalare la legge 135/2012 sulla c.d. "spending review", che prevede l'utilizzo di fondi (formazione, missioni, etc.), con il vincolo di restituire allo Stato le somme risparmiate sui capitoli oggetto di restrizioni, il blocco degli stipendi ai dipendenti pubblici, delle progressioni di carriera e del turn over, limitato ad un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento per l'intero sistema universitario, di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente.

#### **b) Lo scenario economico**

Le informazioni essenziali di seguito riportate sono desunte dal Rapporto dell'Osservatorio Economico della Provincia di Benevento per il 2013, realizzato dalla Camera di Commercio di Benevento in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne nel giugno 2013.

La realtà economica della provincia di Benevento è quella tipica di aree interne a livello contenuto di crescita e ha subito i riflessi del ciclo recessivo nazionale con maggiore intensità rispetto a quanto verificatosi in altri contesti (il valore aggiunto provinciale, fra 2008 e 2011, diminuisce di 7,6% punti in termini nominali, a fronte di un calo dell'1,4% a livello regionale e di una stazionarietà su base nazionale). La provincia di Benevento vede una contrazione dell'attività produttiva (la variazione delle unità produttive attive risulta negativa (-0,2%), risentendo soprattutto della diminuzione delle imprese agricole, del commercio, delle attività manifatturiere, dell'edilizia e di alcuni settori terziari legati al turismo: alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, servizi di noleggio). Tuttavia dimostra una certa vitalità dell'imprenditoria giovanile e la prosecuzione della ristrutturazione del sistema produttivo in direzione di una maggiore robustezza patrimoniale ed organizzativa, con una crescita delle società di capitali (che passano dal 13,3% del totale nel 2011 al 14,1% nel 2012).

Anche in termini dimensionali, oltre che settoriali, la produzione di valore aggiunto segue il modello produttivo tipico del territorio: le imprese con meno di 50 addetti sono l'elemento centrale del sistema produttivo locale, assorbendo il 76,9% del valore aggiunto prodotto, a fronte del 66% nazionale, e del 67,8% regionale. Un sistema produttivo basato sulla micro impresa, operante spesso in settori tradizionali, ha difficoltà competitive, specie sui mercati internazionali, e ciò spiega la modesta incidenza dell'export sul PIL provinciale. L'artigianato rivela una incidenza consistente, facendo di Benevento la seconda più importante provincia artigiana della Campania. La centralità dell'artigianato nel modello produttivo sannita è dovuta soprattutto all'artigianato di servizi. Anche in edilizia, vi è un valore di incidenza significativo, superiore alla media regionale.

Un approfondimento delle dinamiche del settore manifatturiero mostra poi una concentrazione delle imprese nelle filiere di specializzazione tipiche dell'economia provinciale, legate essenzialmente all'agricoltura (industria alimentare 22,5% del totale) ed all'artigianato tradizionale (industria del legno e quella della fabbricazione di articoli in metallo).

Interessante appare, per l'economia di Benevento, il ruolo della filiera della cultura e della creatività, soprattutto per i suoi riflessi sulla capacità di fornire occasioni di lavoro a giovani anche ad elevato livello di scolarizzazione. Infatti, l'industria della cultura e della creatività produce già oggi il 5,8% del valore aggiunto provinciale, a fronte del 5,4% nazionale e del 4,4% campano. In particolare, risulta sviluppata l'industria creativa che si basa essenzialmente sulle attività di architettura (41,8% del valore aggiunto dell'industria creativa, un dato superiore alla media campana), di design e stile (18,2% del valore aggiunto creativo locale, anche in questo caso un valore superiore a quello campano) e di comunicazione e branding (15,9%, superiore anche alla media nazionale), con il suo 57% di valore aggiunto riferito all'intera filiera culturale. E' invece meno sviluppata della media l'attività dell'intrattenimento e dello spettacolo, che assorbe solo il 4,5% del valore aggiunto della filiera culturale provinciale.

Dal punto di vista dell'assetto produttivo nel 2012, in Provincia di Benevento, operavano 34.941 unità locali attive, con una flessione, rispetto al 2009, dello 0,2% (70 unità in meno).

In definitiva, il modello di specializzazione produttiva rimane ancorato ad una struttura piuttosto tradizionale, con le attività agricole che, nonostante un calo dell'8% fra 2009 e 2012, rappresentano

ancora più del 36% del totale (a fronte di una media nazionale del 13,2%), ed una incidenza relativamente bassa, in termini di numerosità di unità locali, delle attività industriali (anche se fra 2009 e 2012 si registra un incremento del 7,3% del numero di unità locali estrattive e manifatturiere, e del 3,9% del numero di attività dell'edilizia), turistiche e del terziario avanzato.

Nel triennio 2009-2012, però, si registrano alcune modifiche significative in tale modello produttivo: le attività legate al turismo, pur rappresentando ancora una quota modesta del totale, crescono, così come si registra un incremento molto rapido delle attività dei servizi immobiliari (compravendita di immobili, amministrazione di condomini, ecc.) e dei servizi libero-professionali.

In questo scenario si osserva come i consumi finali delle famiglie sannite, come del resto di tutto il Paese, risentano degli effetti della prolungata recessione. I dati del 2011 evidenziano una stasi rispetto al dato di inizio crisi: fra 2007 e 2011, infatti, in termini nominali i consumi delle famiglie sannite crescono solo del 3,4%, lo stesso valore del Mezzogiorno nel suo insieme (+3,3%) e quasi la metà della variazione nazionale (+6,1%). Tuttavia, tale aumento nominale, se misurato in termini di volume di merci e servizi effettivamente acquistati, diviene negativo (-5% in termini reali, a fronte di un calo del 2,3% su scala nazionale nel quadriennio considerato). Si tratta di una contrazione dei consumi che riflette l'impoverimento progressivo di larghi strati della popolazione, indotto dalla recessione.

## **2.2. L'amministrazione**

L'Università degli Studi del Sannio, con sede a Benevento, è stata istituita, con Decreto Ministeriale del 27 dicembre 1997, n. 1524, a decorrere dal 1° gennaio 1998, ed attualmente si articola nella struttura dell'Amministrazione Centrale, in tre Dipartimenti (Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi; Dipartimento di Ingegneria e Dipartimento di Scienze e Tecnologie) e nel Centro Linguistico di Ateneo.

Al 31 dicembre 2014, il personale dell'Università risulta così composto:

195 docenti (di cui 7 ricercatori a tempo determinato);

212 tecnici e amministrativi, di cui 172 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e 40 con rapporto di lavoro a tempo determinato;

1 dirigente.

L'offerta didattica dell'Ateneo, per l'anno accademico 2014/2015, è articolata in 21 corsi di studio di I e II livello ha contemplato inoltre l'attivazione di tre master universitari di secondo livello di cui uno con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e per il XXX° ciclo di tre dottorati di ricerca in "Tecnologie dell'informazione per l'ingegneria" (DING), in "Scienze e tecnologie per l'ambiente e la salute" (DST) e in "Persona, mercato, istituzioni" (DEMM) per i quali è stato richiesto l'accreditamento anche per il XXXI° ciclo.

In Ateneo è attivo il programma di interscambio e di collaborazione con Università europee (Programma Erasmus) ed extraeuropee. Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti ai corsi di I e II livello 6.140 studenti, ai corsi di III livello (post-laurea) 190 studenti; laureati 870.

L'ateneo dispone di 59 aule per un totale di 4947 posti e di 19 laboratori didattici per un totale complessivo di 309 postazioni in rete.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo comprende tre Biblioteche dipartimentali aperte in media più di 31 ore settimanali, che mettono a disposizione degli utenti 144 posti lettura; il patrimonio librario è costituito da circa 43.995 volumi e da oltre 200 abbonamenti a riviste, periodici e banche dati.

Sotto il profilo organizzativo, riprendendo i dati dal SMVP, "l'Amministrazione Centrale si articola in Uffici di Staff del Rettore e del Direttore Generale (d'ora in poi DG), in Aree (Risorse e Sistemi; Studenti; Ricerca, Mercato e Territorio), Settori e Unità organizzative. A livello di strutture di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Centro Linguistico di Ateneo), l'articolazione è fondata su unità organizzative dedicate alla didattica, alla biblioteca, al laboratorio, alla segreteria dei dipartimenti e per ogni Dipartimento, oltre al Direttore (personale docente) (d'ora in poi DD), è incardinato il segretario amministrativo (personale con qualifica D). Responsabili delle Aree (d'ora in poi RA): dirigenti; Responsabili dei Settori (d'ora in poi RS): dipendenti con qualifica EP; Responsabili delle Unità organizzative (ivi comprese quelle dei Dipartimenti e del Centro Linguistico di Ateneo) (d'ora in poi RUO) e degli Uffici di Staff: dipendenti con qualifica D; Segretari amministrativi dei Dipartimenti: personale con qualifica D" (per ulteriori dettagli si rinvia ai paragrafi immediatamente successivi)".

**TABELLA 1 -Personale tecnico amministrativo per area funzionale al 31 dicembre 2014**

	PTA a tempo indeterminato	PTA a tempo determinato	Totale PTA
Area amministrativa	76	21	97
Area amministrativa-gestionale	23	0	23
Area biblioteche	11	7	18
Area servizi generali e tecnici	38	1	39
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	24	11	35
<b>Totale complessivo</b>	<b>172</b>	<b>40</b>	<b>212</b>

**TABELLA 2 -Personale tecnico amministrativo per categoria e struttura di afferenza al 31 dicembre 2014: UO (Unità organizzativa)**

	B	C	D	EP	Totale PTA
DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAG.	10	20	7		37
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	8	12	3		23
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE	3	12	5		20
AREA STUDENTI				1	1
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO		4			4
SETTORE SISTEMI IT				1	1
SUPPORTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROT.		3	2		5
UFFICIO AFFARI LEGALI		1	1		2
UFFICIO DI ANALISI STATISTICHE		1	1		2
UFFICIO DI SEGRETERIA DEL RETTORATO		3			3
UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO	2	3			5
UFFICIO DI STAFF TECNICO	1	1			2
UFFICIO INNOVAZIONE ISTITUZIONALE		1			1
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO		1			1
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO		1			1
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONI		1			1
U.O. APPLICATIVI INFORMATICI	1	1	1		3
U.O. BORSE DI STUDIO E STUD.		1			1
U.O. CARRIERE STUDENTI	2	10	1		13
U.O. CONTABILITA' E BILANCIO	2	7	2		11
U.O. CONTRATTI	1	7	1		9
U.O. DOCENTI E RICERCATORI		2			2
U.O. ESAMI DI STATO, DOTTORATI E MASTER	1	4			5
U.O. INNOVAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO	1		1		2
U.O. MANUTENZIONE EDILIZIA	2	1	2		5
U.O. ORIENTAMENTO E TIROCINI		4	1		5
U.O. PATRIMONIO	1	2	2		5
U.O. PTA E DIRIGENTI	6	6	2		14
U.O. PROGETTI E PROG. RICERCA	1	1	1		3
U.O. PROGRAMMAZIONE EDILIZIA	1	3	1		5
U.O. PROGRAMMI DI MOBILITA'	1	2			3
U.O. RETI	2	2			4
U.O. STIPENDI E ALTRI COMPENSI		4	1		5
U.O. SUPPORTO AGLI UTENTI	2	2			4
U.O. SUPPORTO ALLA OFFERTA FORMATIVA		2	1		3
U.O. SUPP. AMM. E CONT. RICERCA		1			1
<b>Totale complessivo</b>	<b>48</b>	<b>126</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>212</b>



**TABELLA 3 -Personale docente al 31 dicembre 2014**

Dipartimento	Ordinari	Associati	Ricercatori	Ricercatori t. d.	Totale docenti
Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi	18	22	34	3	<b>18</b>
Ingegneria	13	25	25	3	<b>13</b>
Scienze e Tecnologie	7	18	26	1	<b>7</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>38</b>	<b>65</b>	<b>85</b>	<b>7</b>	<b>195</b>



**TABELLA 4 - Indicatori relativi all'organizzazione del personale negli ultimi 4 anni**

	2011	2012	2013	2014
Personale docente (esclusi ricercatori a tempo determinato)	196	197	191	188
Personale TA (a tempo indeterminato)	170	167	166	172
Rapporto tra personale TA (a tempo indeterminato) e docente (esclusi ricercatori a tempo determinato)	86,7%	84,8%	86,9%	91,5%
Totale personale TA	209	216	208	212
di cui Personale TA a tempo determinato	39	49	42	40
Rapporto tra personale TA a tempo determinato e totale personale TA	18,7%	22,7%	20,2%	18,9%
Totale personale docente	201	204	198	195
di cui Ricercatori a t.d.	5	7	7	7
Rapporto tra ricercatori a tempo determinato e totale personale docente	2,5%	3,4%	3,5%	3,6%

### 2.3. I risultati raggiunti

Si segnalano i risultati più significativi a cui l'Ateneo del Sannio è giunto per l'anno 2014.

a) Promozione di un'offerta formativa di qualità. A tal proposito l'Ateneo ha potenziato e razionalizzato i servizi agli studenti, intervenendo su quelli di supporto alla formazione (aule, biblioteche, laboratori) e accrescendo l'informatizzazione dei processi di gestione dei servizi. L'Ateneo ha poi migliorato i servizi di "placement" al fine di favorire l'inserimento degli studenti nel mondo produttivo e del lavoro. La valutazione dell'impatto del processo formativo è avvenuta anche attraverso il monitoraggio del grado di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, al fine di orientare le scelte programmatiche relative all'offerta formativa.

b) Nella ricerca, l'Università del Sannio ha consolidato il ruolo strategico, rafforzando e rilanciando la politica dipartimentale, diffondendo informazioni tempestive sulle iniziative delle strutture di Ateneo per evitare competizioni tra esse e attivare pratiche di cooperazione all'interno di tutto il sistema universitario. Al fine di valorizzare una solida sinergia tra ricerca universitaria e sviluppo del territorio, è stato promosso un rapporto più stretto tra università, imprese e autonomie locali. Ciò nella consapevolezza che in un contesto debole dal punto di vista economico e sociale sia necessario promuovere competenze sempre più adeguate per avviare processi di sviluppo originali in un'ottica di eco-compatibilità, e, in generale, di salvaguardia dell'ambiente.

c) Particolare attenzione è stata conferita alla multidisciplinarietà. Si tratta di uno degli aspetti più importanti su cui l'Ateneo cerca, oramai da tempo di investire, e, a tal fine, si è cercato di offrire una formazione culturale ampia, fondata su competenze trasversali, oggi necessarie in un mondo sempre più globalizzato, in rapida trasformazione, multiculturale e multietnico.

La ricchezza delle competenze presenti nell'Ateneo può favorire le interrelazioni culturali e quindi deve essere valorizzata al massimo, dando sostegno alle potenzialità di tutti i settori e di tutte le aree disciplinari presenti nei Dipartimenti, favorendo processi formativi ed attività di ricerca che sappiano coniugare specialismi e problematiche, che investano dimensioni culturali, politiche e sociali di ampia portata, che superino l'obsoleta distinzione tra cultura e scienza, tra ricerca di base e ricerca applicata.

d) Quanto all'internazionalità, l'Ateneo ha potenziato la costituzione di snodi fondamentali per "network" stabili di scambi e di cointeressenza a beneficio sia della ricerca, sia della formazione. Sono stati favoriti gli scambi Erasmus, notevolmente cresciuti, in modo da rendere particolarmente utile il periodo di formativo. Sono state, inoltre, sviluppate le relazioni internazionali, stipulando accordi di cooperazione didattica e scientifica con istituzioni universitarie straniere e sono state attuate le iniziative promosse dall'Unione Europea sul tema dell'internazionalizzazione.

e) Sul versante della governance e dello sviluppo organizzativo, l'Università ha proseguito nelle attività di riassetto della Governance. La recente entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha imposto all'Ateneo di attivarsi con forte impegno nel ridefinire la propria struttura organizzativa e nell'adeguare le procedure amministrative. Si sono avviati la riorganizzazione e il complessivo adeguamento complessivo dell'apparato gestionale.

#### ***2.4. Le criticità e le opportunità***

Si segnalano i seguenti fattori di criticità, di sviluppo e di miglioramento del ciclo della performance.

- a) Dimensione strategica del processo di programmazione. Pur avendo avviato in modo proficuo e innovativo l'integrazione dei processi programmatori esistenti nell'Amministrazione (attraverso il completo allineamento tra Linee strategiche previsionali del Bilancio, Piano strategico triennale e Bilancio sociale). Nelle prime fasi di introduzione del ciclo delle performance l'Amministrazione ha dato priorità allo sviluppo dei processi di gestione delle performance individuali. Ciò allo scopo di stimolare competenze e visioni innovative e motivanti sul tema della valutazione. Per coprire, tuttavia, tutti gli ambiti di misurazione e valutazione della performance occorre sviluppare ulteriormente tecniche e modelli di misurazione e valutazione delle performance organizzative, con particolare riguardo ai servizi resi agli utenti interni ed esterni all'Amministrazione e alle Unità organizzative responsabili della fornitura dei servizi, per tendere ad una oggettiva valutazione complessiva della performance di Ateneo.
- c) Tecniche di rappresentazione degli obiettivi, degli indicatori e dei target. Appare prioritario per i successivi cicli di valutazione innalzare i livelli di informatizzazione dei processi valutativi e potenziare gli strumenti di rappresentazione sintetica di obiettivi, indicatori, baseline, target e valutazioni di scostamento (tabelle, item di valutazione delle strutture organizzative), che sostengano in modo più efficace i processi decisionali dell'Amministrazione. È necessario inoltre associare ad ogni attività programmata sintetici cronoprogrammi, che evidenzino le scadenze temporali dei prodotti lavorati nel corso dello sviluppo delle attività operative.
- d) Integrazione del ciclo della performance con il ciclo del bilancio. Qui occorrerà intervenire per adeguare ulteriormente il primo ciclo alle innovazioni derivanti dall'adozione del bilancio economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015 e dal necessario approccio di budgeting performance.
- e) Modalità di comunicazione. Un'attenzione particolare dovrà essere dedicata al tema della comunicazione agli stakeholder interni ed esterni all'Ateneo. Ciò implica un uso diffuso del portale di Ateneo e della produzione di materiale comunicativo gradevole, basato su grafici immediatamente leggibili e su tabelle di dati facilmente interpretabili, corredate da analisi di scostamento, di benchmarking e da serie storiche.
- f) Rispetto delle scadenze definite dalle norme e dalle migliori pratiche di gestione: occorre determinare un salto di qualità specie nell'adozione dei documenti di programmazione, che devono essere approvati all'inizio di ogni anno. Per il 2015, sarà terminata la fase dell'assestamento regolativo alla riforma del 2010 e quindi si focalizzerà l'attenzione sul rispetto di tali scadenze e sull'assunzione, come fisiologica, dell'attività di programmazione e controllo.
- g) E' necessario dotare il Nucleo di valutazione di una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni, come previsto dalla norma (d. lgs. 150/2009, art.14, comma 9).

### **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

Per implementare il sistema di gestione della performance nell'anno 2014 l'Università degli Studi del Sannio, anche tenendo conto degli indirizzi della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (sul punto vedi la Delibera n. 112/2010, già richiamata in precedenza, e la Delibera n. 1/2012), ha curato il coordinamento e l'integrazione dei processi di programmazione strategica, pervenendo ad un allineamento del Piano Strategico delle Performance con le "Linee programmatiche per la redazione del bilancio annuale di previsione" e il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014. Ciò allo scopo di qualificare meglio gli obiettivi prefissati e consentire ai Responsabili delle Strutture una migliore programmazione e organizzazione delle attività necessarie per la loro realizzazione.

L'Ateneo ha scelto di rappresentare la propria Strategia per il triennio 2013-2015 nell'ambito delle seguenti Funzioni strategiche (v. il Piano strategico triennale dell'ateneo sannita 2013-2015):

- Ricerca;
- Didattica;
- Terza Missione.
- Funzioni di supporto: Servizi; Governance.

I Servizi e la Governance sono considerati funzioni trasversali e strumentali rispetto alle prime tre primarie funzioni.

Nell'ambito di ciascuna Funzione è stato individuato un macro obiettivo e ognuno dei macro-obiettivi è stato declinato in un insieme di obiettivi, a loro volta esplicitati in azioni per tenere conto delle indicazioni contenute nel Decreto ministeriale sulla programmazione delle Università per il triennio 2013-2015. Ciascuna azione è connessa poi ad uno o più indicatori di performance.

E' evidente che nel presente Piano di Performance, tarato su obiettivi gestionali e operativi, l'articolazione del Piano programmatico di Ateneo deve essere fortemente specializzata: il Piano delle Performance, dunque, sviluppa elementi specifici, coordinandoli agli obiettivi strategici.

I risultati conseguiti, anche in termini di pari opportunità, per le singole funzioni, individuate nel Piano delle Performance sono contenuti nella tabella allegata.

### **4. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE***

La relazione sulla performance ha richiesto il contributo delle diverse strutture dell'Amministrazione centrale e periferica, al fine di rilevare l'implementazione dei singoli piani di azione.

Documento raggiungimento obiettivi e scostamenti approvato nel CDA del 16\_09\_2015.

## Tabella obiettivi e scostamenti in relazione al Piano delle Performance 2014-2016

## 7.1. Direttore Generale

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Ricerca	Sviluppare una produzione scientifica di alta qualità	Direttore Generale	Potenziamento dei servizi amministrativi per la ricerca	25%	A I Riservare posti letto nell'Edificio ex IPAI e nella Villa Perrotta per accoglienza dei "visiting professor" e dei dottorandi stranieri.	25%	0	Completamento lavoro Edificio ex IPAI e affidamento della gestione	Al tempo attuale il target parziale è raggiunto.	I lavori sono stati ultimati in data 8 dicembre 2014 (certificato di ultimazione lavori del Direttore dei Lavori, ing. Pietro Moretti, dell'11 dicembre 2015 acquisito al protocollo generale in data 16/12/2014 con il numero progressivo13561). La messa in esercizio avviene entro l'anno 2015, conseguentemente alla fornitura dei mobili relativamente all'appalto MePa già aggiudicato.
					A II Anagrafe della ricerca	25%	0	Analisi dei sistemi disponibili sul mercato	Obiettivo raggiunto	Prima di analizzare le varie soluzioni per la gestione dell'anagrafe della ricerca offerte dal mercato, è stata effettuata un'analisi delle funzionalità necessarie per rispondere a tutte le esigenze dell'Ateneo. Infatti, alla luce delle numerose richieste di dati effettuate dal MIUR per la valutazione dell'attività di ricerca, si è constatata la necessità di avere un sistema di gestione delle informazioni integrato con gli altri sistemi informativi già in uso presso l'Ateneo. L'Amministrazione aveva già deciso di implementare il sistema U. GOV fornito dal CINECA, pertanto è stato implementato e sperimentato il modulo "Gestione Progetti" che è in esercizio dal 1 gennaio 2015. Il modulo U-GOV Gestione Progetti si focalizza sulla gestione dei progetti di ricerca, siano essi interni, nazionali o europei, ed in particolare sugli aspetti specifici della gestione economica e della relativa attività di rendicontazione, ma è designato per una prospettiva più ampia della gestione dei progetti, con una eventuale integrazione con altri moduli U-GOV.
					A III Modelli di distribuzione delle risorse in base ai risultati della ricerca	15%	0	Predisposizione e iter attivazione procedimentale alla sua approvazione da parte competenti Organi di Governo	Obiettivo non valutabile	Non sono stati definiti dagli organi di indirizzo politico gli indirizzi necessari per l'adozione degli atti conseguenti.
					A IV Potenziamento ufficio	25%	0	30%	Obiettivo raggiunto	E' stato garantito un potenziamento qualitativo dell'ufficio con un

					<p>ricerca specie per il supporto internazionale, progettuale e di organizzazione dell'offerta della ricerca</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>0</p>	<p>- Potenziamento 20%</p> <p>- 3 Incontri internazionali (a condizione che pervengano proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica)</p> <p>- Contatti internazionali con università e centri di ricerca stranieri almeno 10 (a condizione che pervengano proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica)</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Interim del Direttore Generale e con l'affidamento di un incarico a consulente esterno. In particolare, in data 11 luglio 2014, è stato stipulato il contratto con il numero di repertorio 313, con il Dottore Mario Bruno per il conferimento dell'incarico di consulenza per l'assistenza tecnica, giuridica, contabile alle attività di rendicontazione con particolare riguardo alla individuazione e alla definizione delle spese ammissibili nell'ambito delle attività del Progetto GEMME.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' stato, pertanto, garantito un potenziamento qualitativo dell'ufficio con un Interim del Direttore Generale</li> <li>- Non sono pervenute proposte di incontri internazionali da parte dei responsabili della azione strategica.</li> <li>- Non sono pervenute proposte di contatti internazionali da parte dei responsabili della azione strategica.</li> </ul>
--	--	--	--	--	--	-------------------	----------	---	----------------------------	--

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Didattica	Accrescere la qualità didattica e la dimensione internazionale dell'offerta formativa	Direttore Generale	Accrescimento della qualità dei servizi e semplificazione delle modalità di accesso agli stessi per gli studenti, con particolare attenzione alla dimensione internazionale	25%	<p><b>BI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione di tavoli per il coordinamento delle attività finalizzate alla definizione dell'offerta formativa</li> <li>- Introduzione di un sistema informatizzato per la programmazione dell'offerta formativa annuale</li> </ul>	10%	40%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno 1 tavolo di coordinamento per la stesura delle relazioni delle commissioni didattiche paritetiche</li> <li>- Analisi dei sistemi disponibili sul mercato</li> <li>- Analisi e requisiti software in conformità alle direttive impartite ed alle indicazioni operative definite dal Ministero</li> </ul>	L'obiettivo è stato raggiunto	L'Obiettivo dell'anno 2014 è stato raggiunto attraverso le seguenti azioni: Incontri Informativi con i Direttori di Dipartimento e con le Commissioni Didattiche Paritetiche e costituzione del Tavolo di lavoro; Avvio delle attività di coordinamento del Tavolo di lavoro delle Commissioni Paritetiche; Attività di Formazione e supporto alla stesura della Relazione Annuale delle Commissioni Didattiche Paritetiche attraverso la redazione di linee guida; Avvio delle attività di coordinamento del Tavolo di lavoro per l'implementazione delle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio per l'anno accademico 2014/2015; Avvio delle attività di coordinamento del Tavolo di lavoro per la stesura dei Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico.  L'Obiettivo dell'anno 2014 è stato raggiunto attraverso le seguenti azioni: Analisi comparativa dei sistemi disponibili sul mercato (UGOV DIDATTICA di CINECA e SMART_EDU/GOMP di BE SMART); Verifica della conformità del sistema prescelto agli adempimenti ministeriali e alle attività amministrative di programmazione dell'offerta formativa annuale: entrambe i sistemi disponibili sul mercato risultano adeguati alla gestione dell'offerta formativa annuale in quanto, permettono l'importazione, la validazione e l'esportazione dei dati relativi ai manifesti, le programmazioni virtuali (simulazioni), le programmazioni didattiche, la caratterizzazione degli insegnamenti e la creazione delle anagrafiche dei docenti. È emerso che l'interfaccia web realizzata per il sistema SMART_EDU/GOMP prodotto da BE SMART risulta essere più user friendly rispetto a quella realizzata da CINECA per UGOV DIDATTICA.
					<p><b>B II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientamento in uscita:</li> <li>- Curricula in linea</li> <li>- Iniziative di orientamento in uscita attivate (a condizione che pervengano proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica)</li> <li>- Progetti europei</li> </ul>	10%	0	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Curricula in linea almeno 30</li> <li>- Iniziative almeno 2 (a condizione che pervengano proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica)</li> </ul>	Obiettivo raggiunto	-Attraverso la banca-dati AlmaLaurea sono stati inseriti on line i curricula di tutti i laureati, pari a 843.  -In merito alle iniziative non sono pervenute proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica

					<p>di placement(a condizione che pervengano proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientamento in entrata e in itinere</li> </ul> <p><b>B III</b> Omogeneizzazione delle procedure organizzative e informatiche di tutte le biblioteche dell'Ateneo</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>1 biblioteca su 3</p>	<p>Avvio della progettazione</p>	<p>Obiettivo non valutabile</p>	<p>Obiettivo dipartimentale che ha risentito dell'assenza di un sistema bibliotecario di Ateneo. Le biblioteche afferiscono infatti ai singoli dipartimenti e, mancando un a figura di coordinamento, si è creata una situazione di inattività</p>
					<p><b>B IV</b> Tirocini</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>Banca dati incompleta  Convenzioni nazionali e internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemazione e completamento banca dati</li> <li>- Rilevazione opinioni aziende e enti</li> <li>- Accrescere convenzioni internazionali di almeno il 15% ((a condizione che pervengano proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica)</li> </ul>	<p>Obiettivo parzialmente raggiunto</p>	<p>-Relativamente alla banca-dati dei tirocini, si è optato per la attivazione di una apposita piattaforma, predisposta da AlmaLaurea che consente la gestione dei tirocini.</p> <p>-In merito alle convenzioni internazionali non sono pervenute proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica</p>
					<p><b>B V</b> Banche dati sul terzo livello (dottorato)</p>	<p><b>10%</b></p>	<p><b>0</b></p>	<p>40%</p>	<p>Obiettivo non raggiunto</p>	<p>L'obiettivo, per sopravvenute esigenze gestionali, non è stato assegnato ai competenti Settori.</p>
					<p><b>B VI</b> Strutture accoglienza ex IPAI e razionalizzazione accrescimento spazi studio per studenti.</p>	<p><b>20%</b></p>	<p><b>0</b></p>	<p>Avviate procedure</p>	<p>Obiettivo parzialmente raggiunto</p>	<p>I lavori sono stati ultimati in data 8 dicembre 2014 (certificato di ultimazione lavori del Direttore dei Lavori, ing. Pietro Moretti, dell'11 dicembre 2015 acquisito al protocollo generale in data 16/12/2014 con il numero progressivo13561). La messa in esercizio avviene entro l'anno 2015, conseguentemente alla fornitura dei mobili relativamente all'appalto MePa già aggiudicato.</p>
					<p><b>BVII</b> Accoglienza agli studenti stranieri</p>	<p><b>30%</b></p>		<p>Avvio delle procedure Sito web inglese</p>	<p>Obiettivo conseguito</p>	<p>Realizzazione dell'infrastruttura</p>



Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)	
Terza missione	Valorizzare il patrimonio conoscitivo dell'Ateneo	Direttore Generale	Potenziamento dei servizi amministrativi	15%		25%	0	Istituzione	Obiettivo parzialmente raggiunto	Con Decreto Rettorale del 12/05/2014 n. 540 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice preposta alla valutazione delle candidature alla procedura di selezione per la costituzione della "short list" per il reclutamento di esperti per il supporto all'Università degli Studi del Sannio per la predisposizione ed attuazione di proposte progettuali a valere sulle risorse della UE 2014-2020. Con Decreto Rettorale del 5/08/2014 n. 793 è stato autorizzato il conferimento del predetto incarico alla dott.ssa Luciana Mancini utilmente collocata nella "short list" Area Financial Management. A causa di alcuni rilievi della Corte dei Conti, con DR n. 315 del 30/05/2015, è stato disposto, in sede di autotutela, il ritiro del contratto di consulenza stipulato con la dott.ssa Luciana Mancini nella forma della prestazione di lavoro autonomo professionale, per lo svolgimento della attività di consulenza innanzi specificata. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 settembre 2014:	
											è stata autorizzata la costituzione del "Consorzio Interuniversitario per l'Apprendimento Permanente" tra la Università degli Studi "Federico II" di Napoli, la Università degli Studi di Salerno, la Seconda Università degli Studi di Napoli, la Università degli Studi "Parthenope" di Napoli, la Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli, la Università degli Studi del Sannio e la Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli con "...lo scopo di favorire la diffusione delle iniziative per l'apprendimento permanente, individuando idonee strategie di sviluppo nella promozione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle attività formative in tale ambito, nonché di favorire l'utilizzo comune delle capacità didattiche e professionali presenti nelle Università consorziate, opportunamente valutando le istanze provenienti dalla società e dal mercato del lavoro";
			C III Riorganizzazione delle procedure informatiche amministrative relative alle iniziative formative post-lauream			10%		Avvio della progettazione per la riorganizzazione di tutte le procedure	Obiettivo non valutabile	La riorganizzazione delle procedure informatiche e amministrative relative alle iniziative formative post-lauream avverrà attraverso il Consorzio interuniversitario per l'apprendimento permanente che è stato costituito e che vede la partecipazione dell'Università del Sannio.	

					<p><b>C IV</b> Adozione di un'opportuna regolamentazione relativa alla terza missione: in particolare, adottare regolamenti per spin-off e brevetti.</p> <p><b>C V</b> Interventi gestionali per migliorare la capacità di raccolta delle risorse, e nazionali e comunitarie: il fund raising richiede interventi organizzativi destinati non solo alla struttura centrale ma anche i dipartimenti</p> <p><b>C VI</b> Migliorare le relazioni con istituzioni e impresa, potenziando, in particolare, l'ufficio comunicazione</p> <p><b>C VII</b> Creazione di short-list per acquisire professionalità di supporto al fund raising</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>0</p>	<p>Regolamentazione</p>	<p><b>Obiettivo raggiunto</b></p>	<p><b>Esame della normativa funzionale alla predisposizione del regolamento e predisposizione del regolamento all'attenzione della Commissione regionale istituita dal CUR</b></p> <p>Il personale delle Unità Organizzative competenti si è ridotto a due sole risorse (IC + 1B) e pertanto non è stato possibile raggiungere l'obiettivo.</p> <p>Il potenziamento dell'Ufficio è stato realizzato attraverso il supporto di un consulente. In data 2 dicembre 2014, è stato stipulato il contratto numero di repertorio 327, per il conferimento di un incarico di consulenza di tipo specialistico per un valido supporto in ambito giornalistico all'Ufficio Stampa e Comunicazione e per le attività open data di carattere istituzionale.</p> <p>-Relativamente ai Protocolli di Intesa, non sono pervenute proposte da parte dei responsabili dell'azione strategica.</p> <p>Avviso pubblico per la costituzione di una short list per il reclutamento di esperti per il supporto alla Università degli Studi del Sannio per la predisposizione ed attuazione di proposte progettuali a valere sulle risorse della Unione Europea 2014-2010, pubblicato in data 12 marzo 2014 sul sito web di ateneo.</p> <p>Avviso pubblico per la costituzione di una short list per il reclutamento di esperti per il supporto alla Università degli Studi del Sannio nelle attività di stampa e comunicazione, pubblicato in data 17 giugno 2014 sul sito web di ateneo.</p> <p>Gestione delle fasi delle procedure di selezione.</p> <p>Avviso del 12 marzo 2014</p> <p>Avviso del 17 giugno 2014</p> <p>A seguito dell'espletamento della procedure di selezione sono stati conferiti numero due incarichi professionali.</p> <p>Contratto stipulato in data 11 luglio 2014, numero di repertorio 313, con il Dottore Mario Bruno per il conferimento dell'incarico di consulenza per l'assistenza tecnica, giuridica, contabile alle attività di rendicontazione con particolare riguardo alla</p>
--	--	--	--	--	---	-------------------	----------	-------------------------	-----------------------------------	--



Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)						
Governance	Orientare la gestione alla cultura della qualità del servizio e della valutazione della performance	Direttore Generale	Accrescere l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza del sistema gestionale e la qualità dei servizi dell'Ateneo	10%	D I Raccolta organica dei dati da parte di uffici statistico	10%	Incompleta raccolta di dati	Istituzione di funzione di piano e raccolta dati Raccolta di dati pari al 40%	Obiettivo raggiunto	La rilevazione è stata sollecitata dal Presidio di Qualità al fine della compilazione annuale della Relazione delle Commissioni didattico paritetiche nonché e dal Nucleo di Valutazione per la Relazione AVA annuale. La richiesta dei dati alle strutture dipartimentali competenti sono state fatte per le vie brevi considerata la necessità per le Commissioni didattico paritetiche di usufruire del dato con urgenza. Modelli di rilevazione compilati secondo lo schema concordato con il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione.						
											D II Potenziamento delle infrastrutture informatiche di Ateneo e dematerializzazione	20%	0	-Predisposizione del piano di potenziamento informativo -Predisposizione del Piano di dematerializzazione e	Obiettivo raggiunto	- Il Piano di dematerializzazione è stato predisposto e prevede lo svolgimento delle attività di dematerializzazione e di digitalizzazione in due fasi. Una prima fase che prevede, a partire dal 2015, le seguenti attività: · ricognizione di eventuali azioni di digitalizzazione documentale già avviate dalle strutture di ateneo ai fini della loro archiviazione nel sistema gestionale da acquisire; · verifica della condizioni di "usabilità" del protocollo informatico ed eventuale sostituzione con il sistema Titulus del Cineca come richiesto dai sponsorabili funzionali degli altri applicativi Cineca in uso in ateneo; · acquisizione di un sistema di gestione documentale e di conservazione sostitutiva, ivi compreso il servizio di Responsabile della conservazione; · attivazione della gestione della fatturazione elettronica, come da normativa. Una seconda fase che prevede, a partire dal 2016, le seguenti attività legate alla all'attivazione del sistema di gestione documentale da acquisire nella prima fase: · digitalizzazione e dematerializzazione del processo di presentazione e gestione delle tesi di laurea; · digitalizzazione e dematerializzazione del processo di redazione, approvazione e conservazione dei decreti Rettorali e Direttoriali; · implementazione del fascicolo informatico dello studente e conservazione a norma dei documenti digitali ivi depositati

					<p>inglese</p> <p><b>D IV.</b> Revisione della struttura organizzativa: razionalizzare l'assetto organizzativo degli uffici, le posizioni organizzative e rivedere le loro competenze</p> <p><b>D V</b> Formazione del personale in funzione delle performance strategiche e gestionali</p> <p><b>D VI</b> Mappatura dei procedimenti amministrativi, con snellimento, semplificazione e manuale di gestione, nonché organizzazione del sistema di valutazione dei servizi al fine di individuare la performance organizzativa (VQS)</p> <p><b>DVII</b> Supporto agli organi collegiali nella ridefinizione dei regolamenti discendenti da norme di legge e di statuto e tavoli di coordinamento degli uffici centrali e no</p>	<p><b>30%</b></p>	<p>0</p>	<p>Proposta entro l'anno</p>	<p>Obiettivo parzialemente raggiunto</p>	<p>La revisione della Struttura organizzativa è stata affidata ad una apposita Commissione costituita dai Professori Gaetano NATULLO e Roberto JANNELLI che, allo stato, non ha ancora ultimato i lavori. La Unità Organizzativa "PTA e DIRIGENTI", in collaborazione con il Direttore Generale, ha fornito gli atti necessari elaborando apposito documento</p>
						<p><b>5%</b></p>	<p>Stato dell'arte buono</p>	<p>Almeno 3 corsi di formazione innovativi</p>	<p>Obiettivo Raggiunto</p>	<p>La formazine è stata realizzata anche con la partecipèazione ai corsi COINFO</p>
						<p><b>15%</b></p>	<p>0</p>	<p>Linee guida della mappatura Indicatori e scelta di uffici campione</p>	<p>Obiettivo parzialemente raggiunto</p>	<p>Analisi della normativa di riferimento e istruttoria per l'elaborazione delle linee guida.</p>
						<p><b>10%</b></p>	<p>0</p>	<p>Monitoraggio dei Regolamenti che necessitano di adeguamento Almeno 1 tavoli di coordinamento</p>	<p>Parzialemente raggiunto</p>	<p>Il monitoraggio è stato svolto di volta in volta dalla direzione Generale che ha assicurato il suo supporto agli organi di governo</p>

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance Economico Patrimoniale	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	Direttore Generale	Programma per la riduzione, la riqualificazione, il monitoraggio o della spesa e contribuire all'adozione del Bilancio Unico di Ateneo per la realizzazione e del processo di budgeting entro il 1° gennaio 2015	25%	E I Incrementare la riduzione della spesa sull'acquisto di beni e/o servizi rispetto al triennio precedente in termini di rapporto price/performance, non di tagli	20%		3%	Obiettivo raggiunto	I dati relativi alla riduzione della spesa sono riportati, tra l'altro, nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata al Conto Consuntivo Unico di Ateneo per l'Esercizio 2014.
			E II Applicazione del Bilancio Unico di Ateneo ai sensi del d.lgs. 18/2012 a partire al 1° gennaio 2015		40%	0	100%	Obiettivo raggiunto	Sono state realizzate tutte le attività necessarie all'adozione del Bilancio Unico di Ateneo	
			E III Introduzione di un sistema informativo contabile di Ateneo		40%		100%	Obiettivo raggiunto	Project management dott. Telesio Configurazione della parte degli Utenti da parte del Settore Sistemi IT Settore Contabilità ha verificato la funzionalità del sistema	

## 7.2. Area Risorse e Sistemi

### 7.2.1. Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance	Orientare la gestione alla cultura della qualità del servizio e della valutazione della performance	Responsabile del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo	Regolamenti di ateneo in materia di personale docente e tecnico amministrativo	20%	F I Monitoraggio dei Regolamenti esistenti; raccolta ed esame delle disposizioni normative di settore attualmente vigenti	10%	Incompleta raccolta di dati	100%	Obiettivo parzialmente raggiunto	Esame dei Regolamenti di Ateneo al fine di verificare la corrispondenza alle specifiche normative di settore. Predisposizione di un elenco dei Regolamenti vigenti che devono essere modificati e individuazione dei Regolamenti mancanti che devono essere emanati.
					F II Revisione del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, della commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e 230*	15%	Regolamento attualmente vigente	100%	Obiettivo raggiunto	Decreto Rettorale del 17 luglio 2014, n. 716 con il quale è stato emanato il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230".

					<p>Legge 30 dicembre 201, n. 240</p> <p>F III  Predisposizione di una nuova ipotesi di Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti al personale docente e ricercatore</p>	<p>30%</p>	<p>0</p>	<p>Attività istruttoria</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Raccolta e collazione della specifica normativa di settore al fine di definire la nuova ipotesi di Regolamento.  Predisposizione di apposita circolare relativa agli adempimenti conseguenti alle modifiche introdotte all'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.  Banca Dati PERLAPA Anagrafe delle Prestazioni: riorganizzazione delle attività relative alle modalità di trasmissione telematica dei dati relativi al conferimento e/o autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti al personale interno, nonché agli incarichi conferiti ai collaboratori e consulenti esterni.  Circolare del 12 febbraio 2013  Nota del 15 ottobre 2013, numero di protocollo 10848  Le predette circolari sono state prodedeutiche agli adempimenti svolti nell'anno 2014 che hanno riguardato l'inserimento dei dati relativi agli incarichi autorizzati e conferiti ai propri dipendenti nonché gli incarichi conferiti ai collaboratori e consulenti esterni attraverso la procedura informatica PERLAPA.  L'ipotesi definitiva di Regolamento sarà predispostanell'anno 2015, anno per il quale è previsto il completamento dell'obiettivo.</p>
					<p>F IV. Predisposizione di una nuova ipotesi di Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi retribuiti al personale tecnico ed amministrativo</p>	<p>30%</p>	<p>0</p>	<p>Attività istruttoria</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>E' stata svolta l'attività istruttoria ed è in fase di elaborazione una nuova ipotesi di regolamento</p>
					<p>F V Revisione del Regolamento per l'attribuzione degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo</p>	<p>15%</p>	<p>Regolamento attuale in vigore</p>	<p>100%</p>	<p>Obiettivo raggiunto.</p>	<p>Il "tavolo tecnico" appositamente costituito e composto da Professore Gaetano Natullo, Dott.ssa Maria Grazia De Girolamo, Dott.ssa Loreta Ferravante, Sig. Vincenzo Calandro e sig. Massimo Mastroianni, ha iniziato i suoi lavori il 23 aprile 2014 e li ha conclusi il 12 maggio 2014; nella seduta di contrattazione collettiva integrativa del 6 agosto 2014, è stata esaminata la "ipotesi" di "Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio", come predisposta dal predetto "tavolo tecnico", corredata da una "ipotesi" di "Accordo per la erogazione di un contributo per le spese di trasporto casa-lavoro relativo all'anno 2013"; e da una relazione illustrativa di entrambi i documenti; nella predetta seduta di contrattazione collettiva integrativa, alcuni "soggetti sindacali" hanno espresso dubbi e perplessità sia in merito alla "ipotesi" di "Regolamento" che alla "ipotesi" di "Accordo"; la Delegazione di Parte Pubblica ha invitato i componenti della Delegazione di Parte Sindacale a trasmettere eventuali proposte</p>

													<p>di modifica sia della "Ipotesi" di "Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio" che della "Ipotesi" di "Accordo per la erogazione di un contributo per le spese di trasporto casa-lavoro relativo all'anno 2013", rinviando l'esame e la discussione di entrambe le "Ipotesi" ad una nuova seduta di contrattazione collettiva integrativa; in data 28 gennaio 2015, i Componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie hanno trasmesso, a mezzo di posta elettronica, le "...ultime proposte di modifica al "Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio" e allo "Accordo per la erogazione di un contributo per le spese di trasporto casa-lavoro relativo all'anno 2013"...", nella seduta di contrattazione collettiva integrativa del 25 febbraio 2015, sia la "Ipotesi" di "Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio" che la "Ipotesi" di "Accordo per la erogazione di un contributo per le spese di trasporto casa-lavoro relativo all'anno 2013" sono state definitivamente approvate; ai fini del "...controllo sulla regolarità amministrativo-contabile degli atti che comportano impegni di spesa in favore del personale tecnico ed amministrativo, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 60 del "Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione", emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali..." con nota del 13 marzo 2015, numero di protocollo 2605, sia la "Ipotesi" di "Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio" che la "Ipotesi" di "Accordo per la erogazione di un contributo per le spese di trasportocasa-lavoro relativo all'anno 2013" sono state sottoposte all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti;</p> <p>nella adunanza del 23 marzo 2015, il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le predette "Ipotesi" ed ha espresso in merito il proprio parere;</p> <p>in particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti, come risulta dal verbale relativo alla predetta seduta, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 24 marzo 2015 con il numero progressivo 2908, ha fatto presente che, in "...ordine alla normativa di cui al "Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore dei dipendenti dell'Università degli Studi del Sannio", non ha osservazioni o rilievi da avanzare....";</p> <p>il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 luglio 2015, ha espresso parere favorevole alla approvazione della "Ipotesi" di Regolamento per la disciplina degli interventi assistenziali in favore del personale tecnico ed amministrativo della Università degli Studi del Sannio", con l'annessa "Ipotesi" di "Accordo per la erogazione di un contributo per le spese di trasporto casa-</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---







Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance	Orientare la gestione alla cultura della qualità del servizio e della valutazione della performance	Responsabile del Settore Personale e Sviluppo Organizzativo	Revisione della struttura organizzativa a:	20%	<p><b>HI</b> Trasferimenti interni di personale al fine di dare avvio alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo degli uffici</p> <p><b>HI</b> predisposizione di un documento da sottoporre alla attenzione delle Organizzazioni Sindacali ai fini della revisione della struttura organizzativa</p>	50%	0	Almeno 5 unità di personale	Obiettivo raggiunto	Sono stati effettuati numero sedici trasferimenti interni di personale tecnico ed amministrativo con Decreti Direttoriali di trasferimento e note di assegnazione del personale tecnico ed amministrativo
			razionalizzare e l'assetto organizzativo degli uffici, le posizioni organizzative e rivedere le loro competenze			50%	0	50%	Obiettivo parzialmente raggiunto.	La revisione della Struttura Organizzativa è stata affidata ad una apposita Commissione che, allo stato, non ha ancora ultimato i suoi lavori.  La Unità organizzativa ha svolto compiti di supporto alla predetta Commissione elaborando un apposito documento relativo alla attuale struttura organizzativa, alla dotazione organica e all'organigramma del personale tecnico ed amministrativo.  Documento relativo alla attuale Struttura Organizzativa, alla dotazione organica e all'organigramma del personale tecnico ed amministrativo.

### 7.2.2. Settore Amministrazione, Contabilità e Bilancio

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance	Programmare la riduzione, la riqualificazione, il monitoraggio della spesa e contribuire all'adozione del Bilancio Unico di Ateneo per la realizzazione del processo di budgeting entro il 1° gennaio 2015	Settore Amministrazione Contabilità e Bilancio	Regolamenti di ateneo in materia di contabilità	20%	<p><b>II</b> Predisposizione di una nuova ipotesi di Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e per il controllo di gestione (in collaborazione con ufficio programmazione e controllo)</p>	40%	10%	90%	Obiettivo raggiunto	Il Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, di concerto con il Responsabile della Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio" e, "ad interim", dell'Ufficio "Programmazione e Controllo", Dottore Fabio CORSALE, ha predisposto, in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, numero 18, che disciplina la introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle istituzioni universitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto dei principi contenuti nel "Modello organizzativo e contabile per la introduzione, nella Università degli Studi del Sannio, del Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria di competenza", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2013, una "Ipotesi" di "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione". Nella seduta del 17 dicembre 2014, il Consiglio di

												<p>Amministrazione, previo parere favorevole espresso:  a) dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie nella seduta del 20 novembre 2014;  b) dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella seduta del 26 novembre 2014;  c) dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 4 dicembre 2014;  d) dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 5 dicembre 2014;  e) dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre 2014, ha, tra l'altro:  approvato “...la “Ipotesi” di “Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione” con l’annesso “Manuale della contabilità e del controllo di gestione”, come predisposti dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, di concerto con il Responsabile della Unità Organizzativa “Contabilità e Bilancio” e, “ad interim”, dell’Ufficio “Programmazione e Controllo”, Dottore Fabio CORSALE, in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, numero 18, che disciplina la introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle istituzioni universitarie, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto dei principi contenuti nel “Modello organizzativo e contabile per la introduzione, nella Università degli Studi del Sannio, del Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria di competenza”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2013, con gli emendamenti proposti dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre 2014 e con quelli ulteriori proposti nel corso del dibattito...”,  autorizzato “...il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno per la parte di propria competenza, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti...”,  Con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, è stato emanato il “Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione” con l’annesso “Manuale della contabilità e del controllo di gestione”.  Il predetto “Regolamento”, con i relativi allegati, è stato trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per il controllo di legittimità e di merito previsto dal combinato disposto degli articoli 6, comma 9, e 7, comma 7, della Legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche ed integrazioni.</p>
					<p><b>40%</b></p>			<p>60%</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Il Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, di concerto con il Responsabile della Unità Organizzativa “Contabilità e Bilancio” e, “ad interim”, dell’Ufficio “Programmazione e Controllo”, Dottore Fabio CORSALE, ha predisposto, in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, numero 18, che disciplina la</p>		

				programmazione e controllo)						<p>introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle istituzioni universitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto dei principi contenuti nel "Modello organizzativo e contabile per la introduzione, nella Università degli Studi del Sannio, del Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria di competenza", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2013, una "Ipotesi" di "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione".</p> <p>Nella seduta del 17 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso:</p> <p>f) dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie nella seduta del 20 novembre 2014;</p> <p>g) dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella seduta del 26 novembre 2014;</p> <p>h) dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 4 dicembre 2014;</p> <p>i) dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 5 dicembre 2014;</p> <p>j) dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre 2014, ha, tra l'altro:</p> <p>approvato "...la "Ipotesi" di "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" con l'ammesso "Manuale della contabilità e del controllo di gestione", come predisposti dal Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, di concerto con il Responsabile della Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio" e, "ad interim", dell'Ufficio "Programmazione e Controllo", Dottore Fabio CORSALE, in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, numero 18, che disciplina la introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ed analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle istituzioni universitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, e tenuto conto dei principi contenuti nel "Modello organizzativo e contabile per la introduzione, nella Università degli Studi del Sannio, del Bilancio Unico di Ateneo in contabilità finanziaria di competenza", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2013, con gli emendamenti proposti dal Senato Accademico nella seduta del 9 dicembre 2014 e con quelli ulteriori proposti nel corso del dibattito...";</p> <p>autorizzato "...il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno per la parte di propria competenza, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti...";</p> <p>Con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, è stato emanato il "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" con l'ammesso</p>
--	--	--	--	-----------------------------	--	--	--	--	--	---



### 7.2.3. Settore Approvvigionamento, Appalti e Contratti

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)	
<p>Migliorare la dotazione in strutture e beni strumentali per lo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare attenzione alla cura del patrimonio immobiliare</p> <p><b>GOVERNANCE</b></p>	<p>Indizione della procedura di gara preordinata all'affidamento dei lavori di completamento edile ed impiantistico dell'edificio denominato "Ex Ipar"</p> <p><b>Settore Approvvigionamento, Appalti e Patrimonio</b></p>	<p><b>15%</b></p>	<p><b>N I</b> Avviso esplorativo per manifestazioni di interesse ad essere invitati alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di completamento edile ed impiantistico dell'edificio denominato "Ex Ipar"</p> <p><b>N II</b> Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di completamento edile ed impiantistico dell'edificio denominato "Ex Ipar", sito in Benvento, alla Via San Pasquale</p> <p><b>N III</b> Stipula del contratto di appalto con la Impresa Aggudicataria</p>	<p><b>30%</b></p>	<p><b>0</b></p>	<p>Attivazione e conclusione della procedura preordinata ad acquisire le manifestazioni di interesse</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>E' stato predisposto lo schema di "Avviso Esplorativo" per la "manifestazione di interesse" alla partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei "Lavori di completamento edile ed impiantistico dell'edificio denominato "Ex Ipar" sito in Benvenuto alla Via San Pasquale da destinare a residenze per studenti universitari", nel quale sono stati specificati, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione.</p>			
									<p>Attivazione e aggiudicazione procedura di gara</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>E' stata predisposta la documentazione amministrativa propedeutica alla indizione della predetta procedura di gara negoziata. A seguito della indizione e dell'espletamento della procedura negoziata sono stati posti in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla aggiudicazione dell'appalto, come previsti dal Decreto legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni.</p>

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
GOVERNANCE	Migliorare la dotazione in strutture e beni strumentali per lo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare attenzione alla cura del patrimonio immobiliare	Settore Approvvigionamento, Appalti e Patrimonio	Predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei plessi edilizi universitari ubicati in Benevento	20%	O I Coordinamento del Gruppo di Lavoro	30%		Coordinamento	Obiettivo raggiunto	In considerazione della complessità della documentazione da predisporre ai fini della indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei plessi edilizi della Università degli Studi del Sannio, è stato costituito un "Gruppo di Lavoro" composto da figure professionali sia tecniche che amministrative. Il "Gruppo di Lavoro", si è riunito il giorno 11 giugno 2014, ai fini dell'insediamento e della calendarizzazione dei lavori. Sono state coordinate le attività del "Gruppo di Lavoro", tra le quali rientrava la predisposizione della documentazione di gara ed, in particolare, del Capitolato Speciale di Appalto.
					O II Predisposizione del Capitolato Speciale di Appalto-Parte Amministrativa	50%		Predisposizione del capitolato speciale di appalto – Parte amministrativa	Obiettivo raggiunto	E' stato predisposto il Capitolato Speciale di Appalto relativamente alla parte amministrativa, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato approvato il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione" del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.
					O III Definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici	20%		Definizione dei criteri di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici	Obiettivo parzialmente raggiunto	Sono stati definiti i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici, in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dall' "Allegato P" del Decreto del Presidente della Repubblica del 05 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 286, comma 6, del predetto Decreto.



Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivi	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
GOVERNANCE	Migliorare la dotazione in strutture e beni strumentali per lo svolgimento delle attività di ricerca, con particolare attenzione alla cura del patrimonio immobiliare	Settore Approvvigionamento, Appalti e Patrimonio	Acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazioni da laboratori o per il potenziamento delle dotazioni scientifiche e tecnologiche della Università degli Studi del Sannio nell'ambito del Progetto denominato GE.M.M.E	65%	<p><b>PI</b></p> <p>Indizione delle procedure di gara preordinate alla acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazione da laboratorio nell'ambito del progetto denominato GE.M.M.E</p>	50%		Indizione delle procedure di gara preordinate alla acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazione da laboratorio nell'ambito del progetto Gemme	Obiettivo raggiunto	Nell'ambito del Progetto denominato GE.M.M.E, è stata predisposta, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione" del predetto Decreto Legislativo, tutta la documentazione amministrativa propedeutica alla indizione delle procedure di gara preordinate alla acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazioni da laboratorio, sono state, altresì, gestite le fasi successive alla indizione ovvero alla attivazione di Richieste di Offerte mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, sono state, inoltre, svolte attività di supporto ai lavori delle Commissioni di Gara preposte alla valutazione delle offerte pervenute, è stata curata, infine, la fase successiva alla aggiudicazione provvisoria fino alla
			<p><b>PII</b></p> <p>Attivazione di Richieste di Offerte sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazione da laboratorio nell'ambito del progetto denominato GE.M.M.E</p>	30%		Attivazione di richieste di offerte sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazione da laboratorio nell'ambito del progetto Gemme	Obiettivo raggiunto	Nell'ambito del Progetto denominato GE.M.M.E, è stata predisposta, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione" del predetto Decreto Legislativo, tutta la documentazione amministrativa propedeutica alla indizione delle procedure di gara preordinate alla acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazioni da laboratorio, sono state, altresì, gestite le fasi successive alla indizione ovvero alla attivazione di Richieste di Offerte mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, sono state, inoltre, svolte attività di supporto ai lavori delle Commissioni di Gara preposte alla valutazione delle offerte pervenute, è stata curata, infine, la fase successiva alla aggiudicazione provvisoria fino alla		

					<p style="text-align: center;"><b>P III</b> Stipula, mediante sottoscrizione digitale, dei contratti di appalto con le Imprese Aggiatricarie</p>	<p><b>20%</b></p>	<p style="text-align: center;">Stipula mediante sottoscrizione digitale dei contratti di appalto con le imprese aggiudicatrici</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>aggiudicazione definitiva. E' stata accertata, con esito positivo, la sussistenza in capo a ciascuna delle iprese aggiudicatricie dei singoli appalti, dei requisiti di cui agli articoli 38, 41 e 42 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni ed è stata richiesta a ciascuna delle predette imprese la documentazione propedeutica alla stipula del Contratto di Appalto.</p> <p>I contratti di appalto con le imprese aggiudicatricie sono stati sottoscritti dalla Università degli Studi del Sannio mediante sottoscrizione digitale, attraverso la Piattaforma di Gestione dei Contratti Informativi per la sottoscrizione dei contratti di appalto in forma digitale attualmente in uso.</p> <p>Nell'ambito del Progetto denominato GE.M.ME, è stata predisposta, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione" del predetto Decreto Legislativo, tutta la documentazione amministrativa propedeutica alla indizione delle procedure di gara preordinate alla acquisizione di apparecchiature scientifiche e strumentazioni da laboratorio, sono state, altresì, gestite le fasi successive alla indizione ovvero alla attivazione di Richieste di Offerte mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, sono state, inoltre, svolte attività di supporto ai lavori delle Commissioni di Gara preposte alla valutazione delle offerte pervenute, è stata curata, infine, la fase successiva alla aggiudicazione provvisoria fino alla aggiudicazione definitiva. E' stata accertata, con esito positivo, la sussistenza in capo a ciascuna delle iprese aggiudicatricie dei singoli appalti, dei requisiti di cui agli articoli 38, 41 e 42 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni ed è stata richiesta a ciascuna delle predette imprese la documentazione propedeutica alla stipula del Contratto di Appalto.</p> <p>I contratti di appalto con le imprese aggiudicatricie sono stati sottoscritti dalla Università degli Studi del Sannio mediante sottoscrizione digitale, attraverso la Piattaforma di Gestione dei Contratti Informativi per la sottoscrizione dei contratti di appalto in forma digitale attualmente in uso.</p>
--	--	--	--	--	--	-------------------	--	----------------------------	--

## 7.2.4. Settore Sistemi IT

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivi	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
GovernanceA	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	Responsabile Sistemi IT	Dematerializzazione e dei documenti e dei processi amministrativi	25%	<p><b>Q I</b> Predisposizione documento programmatico per la verifica della possibile implementazione della dematerializzazione (Piano di dematerializzazione)</p>	25%	<p>Manca un documento di armonizzazione delle attività di dematerializzazione</p>	Predisposizione del Piano di dematerializzazione	Obiettivo raggiunto	Raggiunto con la predisposizione del piano di dematerializzazione
				25%	<p><b>Q II</b> Verbalizzazione esami on line : - numero di corsi di studio coinvolti - numero di docenti di ruolo coinvolti - numero di verbali trascritti</p>	<p>Corsi di studio coinvolti: 5 su 21 (circa il 20%) Firme digitali assegnate ai docenti coinvolti: 26 su 198 (circa il 13%) Verbali registrati on-line: 354 sul totale dei verbali trascritti 4344 (circa 8%)</p>	<p>Corsi di studio: coinvolgere circa il 40% Firme digitali: coinvolgere circa il 20% dei docenti Verbali on line: trascrizione on line di circa il 20%</p>	<p>Obiettivo raggiunto con la copertura del 30% studenti iscritti ai corsi attivati ex D.M. 270/04</p>	<p>11 Corsi di studio coinvolti Il numero di docenti di ruolo in possesso di firma digitale al 31/12/2014 è pari a 93 Il numero di verbali trascritti è pari a 726</p>	
				25%	<p><b>Q III</b> Creazione di una community (sistema PAD) per la consultazione dei documenti di interesse da parte degli organi di ateneo</p>	<p>Utilizzo circoscritto o a Senato accademico e CDA</p>	<p>Ampliamento al nucleo di valutazione e presidio di qualità</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Al fine di estendere l'uso del sistema ad altre categorie o "community", quali, ad esempio, il Nucleo di Valutazione, nell'anno 2014 esso è stato ristrutturato completamente dal punto di vista architettonico, in particolare: 1. il sistema è stato trasferito da un server fisico ad un server virtuale in ambiente VMWare, 2. è stato ampliato lo spazio disco disponibile al fine di poter ospitare le nuove community; 3. sono stati aggiornati e "patchati" i singoli componenti software alle versioni più recenti. Successivamente, dopo aver appreso da alcuni degli utenti</p>	

				<p><b>Q IV</b> Protocollo informatico: passaggio ad una architettura virtualizzata</p>	<p><b>25%</b></p>	<p>Impiego di tecnologie tradizionali (server fisici)</p>	<p>Impiego di architettura virtualizzata</p>	<p>Obiettivo realizzato.</p>	<p>destinatari del sistema, la preferenza verso sistemi che avessero funzionalità di e-collaboration aggiuntive rispetto al PAD (di fatto un "gestore documentale" di tipo tradizionale) quali, ad esempio, quelle fornite da sistemi di file sharing tipo Dropbox, è stato implementato dai collaboratori della Unità Organizzativa "Reti" il sistema denominato SANNIO-BOX (raggiungibile all'indirizzo <a href="https://sannio-box.unisannio.it">https://sannio-box.unisannio.it</a>) basato su OwnCloud, un sistema di cloud server open source che risponde perfettamente alle esigenze palesate. Il sistema, che è già in esercizio, grazie alla sua flessibilità, consente di creare rapidamente community di utenti che possono semplicemente condividere risorse ed attività. SANNIO-BOX è utilizzabile tramite comoda interfaccia Web, autenticandosi tramite protocollo LDAP con le stesse credenziali (username e password) della posta elettronica unisannio, alla propria area privata. Consente di creare le proprie cartelle personali, caricare files e condividerli con gli altri utenti della community. SANNIO-BOX offre anche un software client installabile su Windows, Mac OS X, iOS, Android e Linux alla stregua dei prodotti "commerciali" quali il più noto Dropbox. A differenza di quest'ultimo, esso non richiede licenze o necessità di pagare gli ampliamenti del proprio spazio disco disponibile. Inoltre, proprio perché gestito nella server farm di ateneo, mette a riparo gli utenti da eventuali, anche se ipotetiche o solamente temute, violazioni della privacy dei propri dati.</p> <p>Il passaggio alla struttura tipo dropbox ha causato un rallentamento dei tempi ma il sistema dovrebbe essere operativo quanto prima</p> <p>In attesa dell'attuazione del Piano di dematerializzazione definito in base all'Indicatore 1 del presente obiettivo, è stata effettuata la verifica della condizioni di "usabilità" dell'attuale protocollo informatico, in attesa delle risultanze dell'analisi volta a valutare una eventuale sostituzione con il prodotto Titulus di Cneca.</p> <p>L'obsolescenza della infrastruttura tecnologica che ospita l'attuale sistema, ha richiesto una attività di virtualizzazione della predetta infrastruttura, almeno per la parte riguardante il server applicativo. La parte di storage, invece, è rimasta ancorata alla NAS attualmente in uso. Pertanto, il server fisico che prima ospitava il sistema è stato migrato su un server virtuale in ambiente VMWare VSphere 5. Tale migrazione ha abbassato il rischio di indisponibilità prolungata del servizio in caso di failure di qualche componente hardware o software in quanto, in tali casi, il sistema virtualizzato implementato ridurrebbe del 90%, rispetto alla vecchia architettura, i tempi di ripristino del servizio stesso.</p>
--	--	--	--	--	-------------------	---	--	------------------------------	---

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<b>GovernanceB</b>	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	<b>Responsabile Sistemi IT</b>	<b>Nuovo portale web di ateneo</b>	30%	<b>RI</b> Nuovo portale web di ateneo : Progettazione Realizzazione template Realizzazione del prototipo	<b>100%</b>	Vecchio sito web di ateneo caratterizzato da tecnologia obsoleta	Progettazione del sito; realizzazione template; realizzazione del prototipo	Obiettivo raggiunto	<p>1) Predisposizione di un documento di specifiche per la realizzazione del nuovo Portale (sito) di ateneo.</p> <p>2) E' stata progettato il template del Portale (la grafica essenziale e la mappatura dei contenuti di navigazione) che è stato approvato dal Rettore.</p> <p>3) E' stato realizzato un prototipo del sito raggiungibile all'indirizzo <a href="http://193.206.108.17/it/user">http://193.206.108.17/it/user</a> (per motivi di sicurezza, la visibilità completa dei contenuti deve essere richiesta a Vincenzo Malafarina che provvederà alle necessarie abilitazioni).</p> <p>Si precisa che, ovviamente, la versione attuale del prototipo non è quella al 31 dicembre 2014, data di chiusura delle attività legate agli obiettivi 2014, ma contiene anche tutte le attività già svolte nell'anno 2015 legate agli obiettivi di quest'anno.</p>

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento Obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
overnanceC	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	Sistemi IT e Direttore Generale	Nuovo sistema di gestione delle carriere studenti e dell'offerta formativa	20%	<p><b>SI</b></p> <p>Acquisizione di un nuovo sistema di gestione delle carriere degli studenti</p>	60%	Sistema GISS	Analisi dei requisiti funzionali per l'acquisizione di un nuovo sistema di gestione delle carriere degli studenti	Obiettivo raggiunto	<p>Il sistema GISS (Gestione Integrata Segreteria Studenti) è l'applicativo informatico con il quale, attualmente, viene effettuata la gestione delle carriere degli studenti iscritti presso l'ateneo. Data la sua obsolescenza, è stato necessario effettuare una analisi dei requisiti funzionali per l'acquisizione di un nuovo sistema informativo. Le attività svolte nel 2014 e che hanno riguardanti tale analisi, sono sintetizzate in un documento appositamente redatto riguardante nello specifico i requisiti funzionali per l'acquisizione del nuovo sistema mediante la predisposizione di una gara ad evidenza pubblica.</p> <p>L'Obiettivo dell'anno 2014 è stato raggiunto attraverso le seguenti azioni:</p> <p>Analisi comparativa dei sistemi disponibili sul mercato (UGOV DIDATTICA di CINECA e SMART_EDU/GOMP di BE_SMART);</p> <p>Verifica della conformità del sistema prescelto agli adempimenti ministeriali e alle attività amministrative di programmazione dell'offerta formativa annuale: entrambe i sistemi disponibili sul mercato risultano adeguati alla gestione dell'offerta formativa annuale in quanto, permettono l'importazione, la validazione e l'esportazione dei dati relativi ai manifesti, le programmazioni virtuali (simulazioni) le programmazioni didattiche, la caratterizzazione degli insegnamenti e la creazione delle anagrafiche dei docenti. È emerso che l'interfaccia web realizzata per il sistema SMART_EDU/GOMP prodotto da BE_SMART risulta essere più user friendly rispetto a quella realizzata da CINECA per UGOV DIDATTICA.</p>
					<p><b>SII</b></p> <p>Acquisizione di un sistema di gestione dell'Offerta Formativa</p>	40%		Analisi dei requisiti funzionali per l'acquisizione di un sistema di gestione dell'Offerta Formativa	Obiettivo raggiunto	<p>Il sistema GISS (Gestione Integrata Segreteria Studenti) è l'applicativo informatico con il quale, attualmente, viene effettuata la gestione delle carriere degli studenti iscritti presso l'ateneo. Data la sua obsolescenza, è stato necessario effettuare una analisi dei requisiti funzionali per l'acquisizione di un nuovo sistema informativo. Le attività svolte nel 2014 e che hanno riguardanti tale analisi, sono sintetizzate in un documento appositamente redatto riguardante nello specifico l'istruttoria effettuata per l'affidamento al Consorzio CINECA dei predetti servizi informatici.</p>

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento Obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance e D	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	Responsabile Sistemi IT	Evoluzione e della Rete di Ateneo	20%	<p><b>TI</b></p> <p>Realizzazione di un sistema di condivisione documentale di ateneo basato sul modello drop box:</p> <p>Realizzazione sala monitoraggio della rete e dei servizi di rete</p>	20%	Presenza di sala monitoraggio non idonea	Realizzazione sala monitoraggio della rete e dei servizi di rete	Obiettivo raggiunto	<p><b>Tipo di procedura:</b> acquisizione mediante Convenzione CONSIP "Reti Locali 4"</p> <p><b>Data provvedimento:</b> ordine n. 1072630 del 18/12/2013</p> <p><b>CIG:</b> 5510873443</p> <p><b>Importo:</b> € 138.213,68 IVA inclusa, di cui € 72.538,00 spese di edilizia per la realizzazione della Sala server</p> <p><b>Data inizio attività:</b> 5/3/2014</p> <p><b>Data conclusione attività:</b> 30/5/2014</p> <p>L'intervento ha riguardato la realizzazione, all'interno di Palazzo San Domenico (al piano terreno del chiostro), di una nuova sala server ed amnessa sala di monitoraggio e controllo.</p> <p>Oltre alla fornitura delle infrastrutture di rete locale ed alle attrezzature di tipo passivo si sono realizzati gli impianti a corredo per rendere funzionali i locali ed in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rifacimento dell'impianto elettrico generale e precisamente il quadro elettrico di sala e nr. 2 sistemi UPS (di cui nr. 1 già esistente e nr. 1 di nuova fornitura),</li> <li>• l'impianto di illuminazione e impianto prese di servizio,</li> <li>• l'impianto di condizionamento sia per il locale apparati che per la sala monitoraggio</li> <li>• gli impianti di sicurezza quali l'impianto di rilevazione e spegnimento incendio e l'impianto di monitoraggio ambientale.</li> </ul> <p>E' stato realizzato in opera un sistema di monitoraggio remoto che permette il monitoraggio ambientale in remoto della sala Server/Apparati, tramite i sensori collegati ad esso. Il RMS Compact II fornisce una connessione 10/100 Mbit, supporta il TCP/IP, HTTP, FTP, SNMP ed i protocolli NTP per la comunicazione, con la possibilità di inviare un segnale d'allarme, via SNMP o connessione IP.</p> <p>Nella sala Apparati/Server è stata sostituita la porta di accesso precedentemente in opera con una nuova porta tagliafuoco tipo REI120, e aperto il vano tra la sala Apparati/Server e la sala Monitoraggio con installazione di una nuova porta tagliafuoco tipo REI120.</p> <p>Nella sala Apparati/Server è stato realizzato il nuovo controsoffitto modulare e il pavimento tecnico, con rampe inclinate di accesso per facilitare la movimentazione di apparati e telai.</p>
					<p><b>TI</b></p> <p>Realizzazione di un sistema per la gestione telematica dello help desk degli</p>	20%	Assente	Utilizzo da parte di almeno un settore di ateneo e di almeno una associazione	Obiettivo raggiunto	<p>Con l'aiuto dai collaboratori della Unità Organizzativa "Reti" è stato realizzato un sistema di gestione automatica e via web dei ticket generati dagli utenti che usufruiscono di alcuni servizi del settore "Sistemi IT" (raggiungibile all'indirizzo <a href="https://ticket.sistemi-">https://ticket.sistemi-</a></p>

					<p>utenti</p> <p><b>T III</b> Predisposizione backbone in fibra ottica per la rete regionale delle Università campane</p>	<p><b>20%</b></p>	<p>Assenza backbone in fibra ottica per la rete regionale delle Università campane</p>	<p>studentesca</p> <p>Realizzazione e collaudo backbone in fibra ottica per la rete regionale delle Università campane</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>it.unisamio.it) basato OTRS, (Open-source Ticket Request System) un sistema open source per la gestione dei ticket.</p> <p>Grazie al progetto RIMIC (Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana), nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, è stata progettata e realizzata una infrastruttura di comunicazione, cooperazione ed erogazione di servizi a valore aggiunto che mette a fattor comune, interconnette e potenzia, le iniziative di rete metropolitana già in essere negli Atenei campani, a servizio delle proprie strutture dislocate nelle principali aree urbane.</p> <p><b>Tipo di procedura:</b> acquisizione mediante Convenzione CONSIP "Reti Locali 4"</p> <p><b>Data provvedimento:</b> ordine n. 1072630 del 18/12/2013 <b>CIG:</b> 5510873443</p> <p><b>Importo:</b> € 138.213,68 IVA inclusa, di cui € 65675,68 per la realizzazione dei cablaggi</p> <p><b>Data inizio attività:</b> 5/3/2014 <b>Data conclusione attività:</b> 30/5/2014</p> <p>Nell'ambito dell'intervento è stato realizzato il potenziamento dei cablaggi esistenti nei seguenti edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Palazzo San Domenico</li> <li>· Palazzo Bosco Lucarelli</li> <li>· Edificio Inarcassa;</li> <li>· Edificio ex Poste - SEA</li> <li>· Complesso "ex Battistine"</li> <li>· Complesso San Vittorino</li> </ul> <p><b>Tipo di procedura:</b> acquisizione mediante RDO su Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)</p> <p><b>Lotto 1 - Data stipula:</b> 23/07/2014 - <b>CIG:</b> Z1D0FAF435 - <b>Importo:</b> € 3894,91 IVA esclusa</p> <p><b>Lotto 2 - Data stipula:</b> 23/07/2014 - <b>CIG:</b> Z6E0FAF478 - <b>Importo:</b> € 9995,00 IVA esclusa</p> <p>Dettaglio Lotto 1 "Apparecchiature di networking"</p> <p>n. 1 switch in fibra; n. 1 strumento di misurazione e ricerca cavi; n. 6 moduli GBIC per connessioni in fibra</p> <p>1000BASE-LX/LH SFP 850nm;</p> <p>Dettaglio Lotto 2 "Apparati Voip"</p> <p>n. 1 Gateway GSM; n. 100 telefoni di fascia bassa; n. 50 telefoni con funzione BLF; n. 10 telefoni cordless;</p> <p>n. 2 Failover Appliances per circuiti telefonici primari; n. 4 schede T1/E1/J1/PRI PCI-express per circuiti telefonici primari).</p>
	<p><b>T IV</b></p> <p>Realizzazione cablaggi e potenziamento di quelli esistenti</p>	<p><b>20%</b></p>	<p>Numero dei punti rete funzionanti: i: circa 1000</p>	<p>Numero dei punti rete da attivare o: 244; da ripristinare:204</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>					
	<p><b>T V</b> Completamento dell'adozione del sistema telefonico VOIP</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>Numero dei telefoni funzionanti in VOIP 50% delle postazioni</p>	<p>Numero dei telefoni funzionanti in VOIP 90% delle postazioni</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>					
	<p><b>T VI</b> Potenziamento rete wi-fi</p>	<p><b>10%</b></p>	<p>L'attuale sistema WIFI di ateneo è costituito da 100</p>	<p>Acquisizione di 100 Access Point di nuova tecnologia per la sostituzione di circa 50 AP di vecchia tecnologia</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Sono stati acquisiti ed installati 100 access point</p>				





Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance e E	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	Responsabile Sistemi IT	Introduzione del nuovo sistema informativo per la Contabilità Economica e Patrimoniale	25%	U I Passaggio al nuovo sistema degli stipendi e dei cedolini	50%	Sistema CSA	Sistema CSA-U-GOV	Obiettivo raggiunto	Nel corso del 2014 è stato anticipato il sistema di gestione degli stipendi CSA nella piattaforma U-Gov, erogando già da giugno 2014 la visualizzazione dei cedolini on line sulla nuova piattaforma del Cineca. Il passaggio al nuovo sistema è stato possibile solo a seguito della migrazione di tutti i dati dal precedente sistema. Il progetto si è concluso positivamente con la messa in esercizio del nuovo sistema di contabilità e con l'avvio della gestione dell'Esercizio Finanziario il 1° gennaio 2015.
					U II Sincronizzazione dei sistemi di Ateneo con il sistema Cineca	50%	Assenza sincronizzazione	Realizzazione sincronizzazione	Obiettivo Raggiunto	Nel 2014 è stato sviluppato in ateneo il progetto per il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale. Il ruolo svolto dal Settore "Sistemi IT" è stato fondamentale per la buona riuscita del progetto, sia nella fase di predisposizione degli ambienti informatici per la migrazione dal vecchi applicativo di Cineca CIA (Contabilità Integrata di Ateneo) a quello nuovo, ancora di Cineca, UGOV Contabilità, sia nella fase di migrazione di dati ed allineamento ed interfacciamento del nuovo sistema ai sistemi di supporto di ateneo (sistemi di autenticazione, gestione della sicurezza informatica, sistemi documentali etc.). Il progetto si è concluso positivamente con la messa in esercizio del nuovo sistema di contabilità e con l'avvio della gestione dell'Esercizio Finanziario il 1° gennaio 2015.

### 7.2.5. Settore Tecnico

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Ricerca	Sviluppare una produzione scientifica di alta qualità	Settore Tecnico	Potenziamento strutture edilizie attraverso la rifunzionizzazione e degli spazi esistenti ed eventuale	25%	V I Riservare posti letto presso l'edificio ex ipat e completare i lavori presso Villa Perrotta per accoglienza dei visiting professor e dottorandi stranieri	15%	0	10 posti letto	Obiettivo parziale raggiunto	i lavori sono stati ultimati in data 8 dicembre 2014(certificato di ultimazione lavori del Direttore dei Lavori, ing. Pietro Moretti, dell'11 dicembre 2014 acquisito al protocollo generale in data 16/12/2014 con il numero progressivo13561). La messa in esercizio avviene entro l'anno 2015, conseguentemente alla fornitura dei mobili relativamente all'appalto MePa già aggiudicato. Per quanto concerne Villa Perrotta, il contenzioso è ancora in corso e l'amministrazione non ha ancora la disponibilità dell'immobile e pertanto non è stato possibile raggiungere l'obiettivo fissato







Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
GOVERNANCE	<i>Migliorare la dotazione in infrastrutture edilizie a supporto delle attività di didattica e di ricerca</i>	Settore Tecnico	Controllo e gestione tecnica dei servizi affidati a società terze finalizzato all'ottenimento di risparmi gestionali	10%	Z I Monitoraggio interno dei servizi affidati.	50%	Attività già avviata	Verifica puntuale di tutti i preventivi forniti per interventi extra - canone	Obiettivo raggiunto	L'attività è stata svolta
					Z II Gestione delle azioni di contestazione e eventuale contenzioso in riferimento ai servizi tecnici resi.	30%	Attività già avviata	Predisposizione delle contestazioni e gestione delle procedure di notifica.	Obiettivo raggiunto	Le procedure di contestazione delle attività manutentive affidate alla società per azioni Romeo Gestioni sono state utilizzate nella difesa dell'amministrazione nel contenzioso avviato dalla società Romeo Gestioni per il pagamento delle fatture contestate
					Z III Miglioramento dei sistemi di verifica interni.	20%	Attività già avviata	Individuazione di uno standard procedurale valido per i servizi manutentivi futuri	Obiettivo parzialmente raggiunto	Al tempo attuale il target è parzialmente raggiunto in quanto, anche se messi perfettamente a punto per le attività interne di verifica tecnico amministrativa della gestione impianti, non è stata avviata alcuna azione per la gestione edile del patrimonio universitario, che si conta di affidare nell'arco dell'anno 2015.

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
GOVERNANCE	<i>Migliorare la dotazione in infrastrutture edilizie a supporto delle attività di didattica e di ricerca</i>	Settore Tecnico	Monitoraggio e miglioramento delle attività tecnico - amministrative di supporto alle procedure avviate dal Settore Tecnico di Ateneo	15%	AAI Ottimizzazione procedure tecnico - amministrative di competenza del Settore Tecnico in riferimento all'acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA.	35%	0	Avvio: 10%	Obiettivo raggiunto	Si evidenzia che l'obiettivo è stato raggiunto con particolare riferimento alla Unità Organizzativa denominata "Manutenzione Edilizia ed Impiantistica", afferente al Settore Tecnico di Ateneo, mediante la istituzione e/o il miglioramento di:  Attivazione e gestione dello strumento informatico denominato "DROP BOX" per la condivisione, gestione e visualizzazione di documentazione tecnico - amministrativa (file in diversi formati) tra le due Unità Organizzative maggiormente coinvolte ("Programmazione Edilizia" ed appunto "Manutenzione Edilizia ed Impiantistica"), oltre ad ulteriori strutture di Ateneo, quali il Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo, Predisposizione Registro Unico per la archiviazione delle



**7.3. Area Studenti**  
**7.3.1. Settori Servizi agli studenti; Relazioni Internazionali; Orientamento e Placement; Post –Laurea**

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<b>DIDATTI CA</b>	Accrescere la qualità della didattica e la dimensione internazionale della offerta formativa	“Servizi agli Studenti”, “Servizi Post –Laurea” “Relazioni Internazionali” “Orientamento e Placement”	Tempi di pagamento delle Borse di Studio per la mobilità internazionale	10%	CC 1 Riduzione dei tempi medi di pagamento rispetto al termine massimo previsto pari a 40 giorni	100%	40 gg	30 gg	Obiettivo raggiunto	E' stato rivisto il procedimento amministrativo preordinato alla erogazione delle borse di studio con particolare riguardo alla predisposizione di ordini di spesa multipli; sono state snellite le fasi del procedimento mediante riduzione del procedimento riduzione del numero di comunicazioni tra gli uffici/unità organizzative coinvolte nella fase di pagamento. Queste azioni comportano tempi medi di predisposizione degli ordini di spesa di 25 gg.



Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
DIDATTI CA	Accrescere la qualità della didattica e la dimensione internazionale della offerta formativa	“Servizi agli Studenti”, “Servizi Post-Laurea” “Relazioni Internazionali” “Orientamento e Placement”	Implementazione del nuovo Progetto “Erasmus+”	10%	DD I Accreditamento dell’Ateneo presso la commissione Europea	10%		Accreditamento dell’ateneo presso la commissione europea	Obiettivo raggiunto	Con Decreto Rettorale deò 14 marzo 2014, numero 273, è stata approvata la candidatura della Università degli Studi del Sannio per la partecipazione al Programma Erasmus+”; Con Decreto Rettorale del 21 maggio 2014, numero 530, è stato emanato il bando di selezione per la ammissione al programma di mobilità riservato agli studenti nell’ambito del Programma “Erasmus +”; Con Decreto Rettorale del 04 agosto 2014, numero 787 sono state tra l’altro approvate le graduatorie di merito degli studenti risultati idonei nella procedura di selezione per la ammissione al Programma.
					DD II Predisposizione e pubblicazione del Bando	50%		Predisposizione e pubblicazione del bando	Obiettivo Raggiunto	Con Decreto Rettorale deò 14 marzo 2014, numero 273, è stata approvata la candidatura della Università degli Studi del Sannio per la partecipazione al Programma Erasmus+”; Con Decreto Rettorale del 21 maggio 2014, numero 530, è stato emanato il bando di selezione per la ammissione al programma di mobilità riservato agli studenti nell’ambito del Programma “Erasmus +”; Con Decreto Rettorale del 04 agosto 2014, numero 787 sono state tra l’altro approvate le graduatorie di merito degli studenti risultati idonei nella procedura di selezione per la ammissione al Programma.
					DD III Procedura di selezione	40%		Procedura di selezione	Obiettivo raggiunto	Con Decreto Rettorale deò 14 marzo 2014, numero 273, è stata approvata la candidatura della Università degli Studi del Sannio per la partecipazione al Programma Erasmus+”; Con Decreto Rettorale del 21 maggio 2014, numero 530, è stato emanato il bando di selezione per la ammissione al programma di mobilità riservato agli studenti nell’ambito del Programma “Erasmus +”; Con Decreto Rettorale del 04 agosto 2014, numero 787 sono state tra l’altro approvate le graduatorie di merito degli studenti risultati idonei nella procedura di selezione per la ammissione al Programma.

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<b>DIDATTI CA</b>	Accrescere la qualità della didattica e la dimensione internazionale della offerta formativa	“Servizi agli Studenti”, “Servizi Post –Laurea” “Relazioni Internazionali” “Orientamento e Placement”	Organizzazioni della Campagna di Orientamento	10%	EE I numero di eventi di divulgazione organizzati	100%		Organizzazione di due eventi di presentazione del programma	Obiettivo raggiunto	Sono stati organizzati numero due eventi di divulgazione come di seguito specificati: Giornata della Matricola e Open Day

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<b>DIDATTI CA</b>	Accrescere la qualità della didattica e la dimensione internazionale della offerta formativa	“Servizi agli Studenti”, “Servizi Post-Laurea” “Relazioni Internazionali” “Orientamento e Placement”	Adozione di un sistema di misurazione della efficacia dei tirocini formativi e orientamento	10%	FF I numero di questionari somministrati	100%		Somministrazione di almeno 90 questionari	Obiettivo raggiunto	Sono stati somministrati 145 questionari

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<b>TERZA MISSION E</b>	Valorizzare il patrimonio conoscitivo dell'Ateneo	<b>“Servizi agli Studenti”, Servizi Post-Laurea” “Relazioni Internazionali” “Orientamento e Placement</b>	<b>Attivazione dei percorsi formativi post-laurea (Percorsi Abilitanti Speciali)</b>	<b>20%</b>	<b>GG I</b> Pubblicazione del Bando	<b>60%</b>		Pubblicazione del bando	Obiettivo raggiunto	Con Decreto Rettorale del 19 marzo 2014, numero 290, sono stati attivati presso la Università degli i Percorsi Abilitanti Speciali di durata triennale, nel quale sono stati definiti le classi di abilitazione ed il numero dei posti disponibili. Nel predetto Decreto sono stati inoltre definite le modalità di accesso, la valutazione dei titoli e la procedura di iscrizione; Sono stati gestite le attività di Immatricolazione degli studenti e a seguito delle opportune verifiche sono stati rilasciati i titoli
					<b>GG II</b> Immatricolazione degli Studenti	<b>10%</b>		Immatricolazione degli studenti	Obiettivo raggiunto	Con Decreto Rettorale del 19 marzo 2014, numero 290, sono stati attivati presso la Università degli i Percorsi Abilitanti Speciali di durata triennale, nel quale sono stati definiti le classi di abilitazione ed il numero dei posti disponibili. Nel predetto Decreto sono stati inoltre definite le modalità di accesso, la valutazione dei titoli e la procedura di iscrizione; Sono stati gestite le attività di Immatricolazione degli studenti e a seguito delle opportune verifiche sono stati rilasciati i titoli
					<b>GG III</b> Gestione della carriera degli studenti	<b>25%</b>		Gestione della carriera degli studenti	Obiettivo raggiunto	Con Decreto Rettorale del 19 marzo 2014, numero 290, sono stati attivati presso la Università degli i Percorsi Abilitanti Speciali di durata triennale, nel quale sono stati definiti le classi di abilitazione ed il numero dei posti disponibili. Nel predetto Decreto sono stati inoltre definite le modalità di accesso, la valutazione dei titoli e la procedura di iscrizione; Sono stati gestite le attività di Immatricolazione degli studenti e a seguito delle opportune verifiche sono stati rilasciati i titoli
					<b>GG IV</b> Rilascio del titolo di studio	<b>5%</b>		Rilascio titolo di studio	Obiettivo raggiunto	Con Decreto Rettorale del 19 marzo 2014, numero 290, sono stati attivati presso la Università degli i Percorsi Abilitanti Speciali di durata triennale, nel quale sono stati definiti le classi di abilitazione ed il numero dei posti disponibili. Nel predetto Decreto sono stati inoltre definite le modalità di accesso, la valutazione dei titoli e la procedura di iscrizione; Sono stati gestite le attività di Immatricolazione degli studenti e a seguito delle opportune verifiche sono stati rilasciati i titoli

	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<p style="text-align: center;"><b>TERZA MISSION E</b></p>	<p>Valorizzare il patrimonio conoscitivo dell'Ateneo</p>	<p>“Servizi agli Studenti”, “Servizi Post-Laurea”, “Relazioni Internazionali” “Orientamento e Placement</p>	<p>Coordinamento amministrativo</p>	<p>20%</p>	<p><b>HH I</b> Partecipazione a riunioni del tavolo di lavoro regionali riguardanti i Percorsi Abilitanti Speciali</p>	<p><b>50%</b></p>		<p><b>100%</b></p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Si sono svolti tavoli di lavoro al fine di procedere alla attivazione di procedure condivise tra le università campane per la attivazione di Percorsi Abilitanti Speciali e la elaborazione di modelli condivisi</p>
					<p><b>HH II</b> Attivazione di procedure condivise</p>	<p><b>25%</b></p>		<p><b>100%</b></p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Attivazione di procedure condivise tra le università campane per la attivazione di Percorsi Abilitanti Speciali e la elaborazione di modelli condivisi</p>
					<p><b>HH III</b> Collaborazioni congiunte per esami e modulistica</p>	<p><b>25%</b></p>		<p>100%</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Attivazione di procedure condivise tra le università campane per la attivazione di Percorsi Abilitanti Speciali e la elaborazione di modelli condivisi</p>

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
<b>TERZA MISSIONE</b>	Valorizzare il patrimonio conoscitivo dell'Ateneo	Servizi agli Studenti", Servizi Post-Laurea" "Relazioni Internazionali" "Orientamento e Placement	Attivazione dei Percorsi Formativi post-laurea (Tirocini Formativi Attivi 2°)	<b>20%</b>	<b>II I</b> Pubblicazione del Bando	<b>60%</b>		<b>100%</b>	Obiettivo raggiunto	Con Decreto rettorale 8.10.2014, n. 912 è stata autorizzata l'istituzione presso l'Università degli Studi del Sannio del secondo ciclo dei corsi di tirocinio formativo attivo relativi all'A.A. 2014/2015 per complessivi 100 posti.
					<b>II II</b> Immatricolazione degli studenti	<b>10%</b>		<b>100%</b>	Obiettivo raggiunto	A seguito dello svolgimento delle prove di selezione per l'ammissione, sono stati immatricolati n. 78 candidati.
					<b>II III</b> Gestione della carriera degli studenti	<b>25%</b>		<b>100%</b>	Obiettivo raggiunto	E' stato effettuato l'aggiornamento periodico delle carriere degli studenti
					<b>II IV</b> Rilascio del titolo di studio	<b>5%</b>		<b>100%</b>	Obiettivo conseguito	A seguito delle verifiche normative norma previste, sono stati rilasciati i titoli di studio agli aventi diritto

### 7.3.2. Settore Segreteria Studenti

Obiettivi, indicatori e target sono presenti nell'ambito dei sistemi IT.

### 7.3.3. Settore Offerta formativa

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Didattica	Accrescere la qualità della didattica e la dimensione internazionale dell'offerta formativa	Settore offerta formativa	Miglioramento dei processi di gestione dell'Offerta Formativa in coerenza con il Sistema di Autovalutazione, Accreditazioni, o iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio	100%	LL I Istituzione di Tavoli per il coordinamento delle attività finalizzate alla definizione dell'Offerta Formativa annuale	40%	0	<b>Almeno 1 per la stesura delle relazioni delle Commissioni Didattiche Paritetiche</b>	Obiettivo raggiunto	L'Obiettivo dell'anno 2014 è stato raggiunto attraverso le seguenti azioni: Incontri Informativi con i Direttori di Dipartimento e con le Commissioni Didattiche Paritetiche e costituzione del Tavolo di lavoro; Avvio delle attività di coordinamento del Tavolo di lavoro delle Commissioni Paritetiche finalizzato all'acquisizione della consapevolezza del ruolo dettato dalla normativa in materia; Attività di Formazione e supporto alla stesura della Relazione Annuale delle Commissioni Didattiche Paritetiche attraverso la redazione di linee guida; Avvio delle attività di coordinamento del Tavolo di lavoro per l'implementazione delle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio per l'anno accademico 2014/2015; Avvio delle attività di coordinamento del Tavolo di lavoro per la stesura dei Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico.
			Atti attestanti le attività svolte: Verbali degli incontri di coordinamento delle attività volte alla definizione dell'Offerta formativa e alla verifica della sostenibilità svoltisi il: 13 marzo 2014, 2 aprile 2014, 10 aprile 2014, 17 aprile 2014, 13 maggio 2014, 21 maggio 2014, 11 giugno 2014, 10 luglio 2014, 10 settembre 2014, 25 settembre 2014 e 29 settembre 2014. Verbali degli incontri di coordinamento delle attività volte alla redazione delle Linee Guida per la stesura della Relazione Annuale delle Commissioni Didattiche Paritetiche svoltisi il: 22 ottobre 2014, il 12 novembre 2014 e il 27 novembre 2014. Verbali degli incontri di coordinamento delle attività volte alla stesura del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico per ciascun corso di studio svoltisi il: 23 gennaio 2014 e il 30 gennaio 2014.							

					<p>LL II Introduzione di un sistema informatizzato per la Programmazione dell'Offerta Formativa annuale</p>	<p><b>60%</b></p>	<p><b>0</b></p>	<p><b>-Analisi dei Sistemi disponibili sul mercato</b> <b>-Analisi e specifiche dei requisiti software in conformità agli adempimenti ministeriali</b></p>		<p>Analisi comparativa dei sistemi disponibili sul mercato (UGOV DIDATTICA di CINECA e SMART_EDU/GOMP di BE_SMART);</p> <p>Verifica della conformità del sistema prescelto agli adempimenti ministeriali e alle attività amministrative di programmazione dell'offerta formativa annuale: entrambe i sistemi disponibili sul mercato risultano adeguati alla gestione dell'offerta formativa annuale in quanto, permettono l'importazione, la validazione e l'esportazione dei dati relativi ai manifesti, le programmazioni virtuali (simulazioni), le programmazioni didattiche, la caratterizzazione degli insegnamenti e la creazione delle anagrafiche dei docenti. È emerso che l'interfaccia web realizzata per il sistema SMART_EDU/GOMP prodotto da BE_SMART risulta essere più user friendly rispetto a quella realizzata da CINECA per UGOV DIDATTICA.</p>
--	--	--	--	--	---	-------------------	-----------------	--	--	---

**7.4. Area Ricerca mercato e Territorio**  
**7.4.1. Settore Anagrafe e Fondi ricerca**

Funzioni	Macro-Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Ricerca	Sviluppare una produzione scientifica di alta qualità	Settore Anagrafe e Fondi di Ricerca	I Potenziare i servizi amministrativi per la ricerca		MM I Anagrafe della ricerca	20%	0	Analisi dei sistemi disponibili sul mercato	Obiettivo raggiunto	Prima di analizzare le varie soluzioni per la gestione dell'anagrafe della ricerca offerte dal mercato, è stata effettuata un'analisi delle funzionalità necessarie per rispondere a tutte le esigenze dell'Ateneo. Infatti, alla luce delle numerose richieste di dati effettuate dal MIUR per la valutazione dell'attività di ricerca, si è constatata la necessità di avere un sistema di gestione delle informazioni integrato con gli altri sistemi informativi già in uso presso l'Ateneo. L'Amministrazione aveva già deciso di implementare il sistema U. GOV fornito dal CINECA, pertanto è stato implementato e sperimentato il modulo "Gestione Progetti" che è in esercizio dal 1 gennaio 2015. Il modulo U-GOV Gestione Progetti si focalizza sulla gestione dei progetti di ricerca, siano essi interni, nazionali o europei, ed in particolare sugli aspetti specifici della gestione economica e della relativa attività di rendicontazione, ma è designato per una prospettiva più ampia della gestione dei progetti, con una eventuale integrazione con altri moduli U-GOV.
			II Potenziare il supporto alla organizzazione della ricerca		MM II Monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati	25%	0	50%	Obiettivo raggiunto	Il modulo U GOV progetti, in cui sono stati migrati tutti i dati è in esercizio dal 01/01/2015.  Progetti di ricerca finanziati dalla Regione Campania nell'ambito dell'Avviso Pubblico per lo sviluppo di Reti di Eccellenza tra Università, Centri di Ricerca, Imprese: <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto "MATERIALE e STRUTTURE INTELLIGENTI (MASTR) - Nota Direttoriale del 24/03/2014, numero protocollo 3276.</li> <li>Progetto "Nuovi Paradigmi e Tecnologie per la Collective Knowledge nell'e-Society" - Nota Direttoriale del 05/06/2014, numero protocollo 6541.</li> <li>Progetto "Embedded System in Critical Domains" - Nota Direttoriale del 28/02/2014, numero protocollo 2240.</li> <li>Progetto "Innovazione Tecnologica nei Sistemi di Trasporto (INSIST)" - Nota Direttoriale del 13/03/2014, numero protocollo 2852.</li> <li>Progetto "Tecnologie e Monitoraggio Ambientale per la Sostenibilità delle Aree Vaste (TeMASAV)" - Nota Direttoriale del 19/03/2014, numero protocollo 3070.</li> <li>Progetto "Model Organism (MODO)" - Nota Direttoriale del 26/03/2014, numero protocollo 3527.</li> <li>Progetto "Campania Research in Experimental Medicine (CREME)" - Nota Direttoriale del 26/03/2014, numero protocollo 3528.</li> <li>Progetto "Sicurezza, Sostenibilità e Competitività delle</li> </ul>



					<p><b>MM III</b> Predisposizione amministrativa dei documenti per la presentazione dei progetti</p>	<p><b>20%</b></p>	<p><b>0</b></p>	<p><b>34%</b></p>	<p><b>Obiettivo raggiunto</b></p>	<p>Produzioni Agroalimentari Campane (CARINA)” - Nota Direttoriale del 05/06/2014, numero protocollo 6545</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto “Reti, Politiche Pubbliche e Sviluppo (REPOS)” - Nota Direttoriale del 24/03/2014, numero protocollo 3275</li> <li>• Progetto “Tracciabilità del patrimonio culturale della Campania, Valorizzazione, comunicazione, sistemi e prodotti” - Nota Direttoriale del 26/03/2014, numero protocollo 3526</li> <li>• Progetto “Sistemi di innovazione, competitività e trasferimento delle conoscenze (INNOSYSTEMS)” - Nota Direttoriale del 24/03/2014, numero protocollo 3355.</li> </ul> <p>*Si segnala che per ciascun Progetto, di volta in volta sono state anche spedite integrazioni, come richiesto dalla Regione Campania e/o dal Soggetto Capofila.</p> <p>Progetti di ricerca finanziati dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto “Infrastrutture integrate per le risorse idriche e i bacini idrogeologici: GEstione e Monitoraggio nella Area Mediterranea (GEMME)” - Nota Direttoriale del 14/02/2014, numero protocollo 1494 (SAL 4).</li> <li>• Progetto “Infrastrutture integrate per le risorse idriche e i bacini idrogeologici: GEstione e Monitoraggio nella Area Mediterranea (GEMME)” - Nota Direttoriale del 01/08/2014, numero protocollo 8590 (SAL 5).</li> <li>• Progetto “Infrastrutture integrate per le risorse idriche e i bacini idrogeologici: GEstione e Monitoraggio nella Area Mediterranea (GEMME)” - Nota Direttoriale del 13/10/2014, numero protocollo 10611 (SAL 6).</li> <li>• Progetto “Rete di Interconnessione Multiservizio Interuniversitaria Campana (RIMIC)” - Nota Direttoriale del 21/10/2014, numero protocollo 11125 (SAL 6).</li> </ul> <p>*Si segnala che per ciascun Progetto, di volta in volta sono state anche spedite integrazioni, come richiesto dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca.</p> <p>Con riferimento all’obiettivo de quo, si precisa che sono stati redatti tutti gli atti annessi e consequenziali relativi ai Progetti di ricerca presentati nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività”, del “Programma Operativo Regionale della Campania” e dei diversi Programmi Europei.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Avviso Pubblico” denominato “Sportello dell’Innovazione” - Decreto Rettoriale del 15 maggio 2014, numero 513, con il quale i Direttori dei Dipartimenti sono stati delegati alla firma di tutti gli atti inerenti alla presentazione delle proposte progettuali per l’accesso ai finanziamenti previsti dallo “Avviso Pubblico” denominato “Sportello dell’Innovazione”.</li> <li>• Bando per la realizzazione delle rete delle Biotecnologie in Campania in attuazione delle azioni a valere sull’obiettivo operativo 2.1 POR – FESR Campania 2007-2013” - Progetto “SENSOR” - Nota Direttoriale del 16/07/2014, numero</li> </ul>
--	--	--	--	--	---	-------------------	-----------------	-------------------	-----------------------------------	--

										<p>protocollo 8016, indirizzata al Responsabile Scientifico (prof. Francesco Maria Guadagno) del predetto Progetto, riferita alla richiesta di integrazione da parte della Regione Campania della documentazione per il progetto de quo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto denominato "Partiele Accelerator Components Metrology and Alignment to the nanometre scale (PACMAN)", finanziato nell'ambito del Programma di Lavoro "Persone" del Settimo Programma Quadro: Decreto Rettoriale del 9/06/2014, numero 588, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2014 e dal Condiglio di Amministrazione nella seduta del 12/09/2014, di autorizzazione alla sottoscrizione del Consortiumium Agreement number 606839 tra la European Organization for Nuclear Research (CERN) e gli altri soggetti partner.</li> <li>• Progetto dal titolo "Diversificazione della produzione attraverso lo sviluppo e la validazione di nuove strategie di controlli applicati al settore automotive", presentato nell'ambito del "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania: Decreto Rettoriale del 27/11/2014 numero 1116 di approvazione del predetto progetto e di autorizzazione alla sottoscrizione dello Atto Costitutivo della Associazione Temporanea di Scopo tra la "MEDIA MOTIVE Società a Responsabilità Limitata" – C.F. 06140491215, con sede legale in NAPOLI, alla via A. D'Isernia, n. 38, in qualità di Soggetto Capofila e Mandatario, e la Università degli Studi del Sannio, in qualità di Soggetto Partner e Mandante.</li> <li>• Progetto dal titolo "Identificazione e Tracciabilità Avanzata di Carichi Autotrasportati. Ricerca &amp; Sviluppo di Servizi a Valore Aggiunto ottenuti mediante tecnologie RFID pervasive integrate in uno Scenario di Intelligent Transportation Systems (ITS) basato su Wireless Sensor Network (WSN)", presentato nell'ambito del "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania": Decreto Rettoriale del 27/11/2014, numero 1115 di approvazione del predetto progetto e di autorizzazione alla sottoscrizione dello Atto Costitutivo della Associazione Temporanea di Scopo tra la "MEDINOK Società per Azioni" – Codice Fiscale 04106841002, con sede legale in VOLLA (NA), alla via Palazziello, n. 79, in qualità di Soggetto Capofila e Mandatario, e la Università degli Studi del Sannio, in qualità di Soggetto Partner e Mandante.</li> <li>• Progetto dal titolo "Diversificazione della produzione attraverso la realizzazione di un ambiente di sviluppo per funzioni di mobile advertising rivolto alla mobilità intelligente", presentato nell'ambito del "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche in Campania": Decreto Rettoriale del 27/11/2014, numero 1114 di approvazione del predetto progetto e di autorizzazione alla sottoscrizione dello Atto Costitutivo della Associazione Temporanea di Scopo tra la "NETCOM ENGINEERING Società a Responsabilità</li> </ul>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---



					<p><b>NN II</b> Assistenza sulla proprietà industriale e sulla creazione di spin off</p>	<p><b>35%</b></p>	<p><b>1</b></p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>stata autorizzata la partecipazione della Università degli Studi del Sannio alla "START-CUP-CAMPANIA", Edizione 2014</p> <p>5) Organizzazione della partecipazione del prof. Antonello Cutolo, dell'Università del Sannio, alla Premiazione della Start-Cup Campania, svoltasi a Napoli il 27.10.2014, coordinata dal professor Sorrentino della SUN, alla cui tavola rotonda su "Start up innovative e creazione di valore: un binomio possibile?", il suddetto docente è intervenuto su Optosmart srl, fondata nel 2005 come spin off dell'Università del Sannio e del CNR, creata per sfruttare commercialmente i risultati conseguiti dal Gruppo Interuniversitario di Optoelettronica, che progetta, realizza e installa sistema di sensori in fibra ottica per applicazioni a settori merceologici più disparati dall'infrastrutturale ferroviario al medicale, dal monitoraggio degli ambienti marini all'aerospazio, dal musicale all'agricoltura ha partecipato il suddetto docente dell'Università del Sannio</p> <p>1. Decreto Rettoriale del 7/02/2014, n. 90, con il quale il Professore Antonello CUTOLO e il Professore Andrea CUSANO sono stati autorizzati a partecipare, in qualità di soci ordinari e nella misura pro-capite del 20% del capitale sociale, alla Società di "Spin-Off" Accademico, denominata "Optoadvance Società a Responsabilità Limitata"</p> <p>2. Promemoria del 27.10.2014 per il Senato Accademico, relativo alla autorizzazione alla partecipazione dei Professori/Dottori Nicola FONTANA, Daniele DAVINO, Gustavo MARINI, in qualità di soci ordinari, alla Società di "Spin-Off" Accademico, denominata "ITEMS Srl"</p> <p>3. Promemoria del 30.10.2014 per il Consiglio di Amministrazione, relativo alla autorizzazione alla partecipazione dei Professori/ Nicola FONTANA, Daniele DAVINO, Gustavo MARINI, in qualità di soci ordinari, alla Società di "Spin-Off" Accademico, denominata "ITEMS Srl"</p> <p>4. Decreto Rettoriale del 2.12.2014, avente ad oggetto la autorizzazione alla partecipazione dei Professori/Dottori Nicola FONTANA, Daniele DAVINO, Gustavo MARINI, in qualità di soci ordinari, alla Società di "Spin-Off" Accademico, denominata "ITEMS Srl"</p>
				<p><b>NN III</b> Predisposizione attiper la divulgazione di eventi /fiere/bandi</p>	<p><b>10%</b></p>	<p><b>1</b></p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>1) E mail del 2.4.2014 indirizzata agli studenti, dottorandi, docenti, associazioni, ecc per la diffusione del bando "START-CUP-CAMPANIA", Edizione 2014 con giornate informative presso i 3 dipartimenti di ateneo, a cura del personale in servizio all'U.O. Innovazione e Sviluppo Tecnologico e relazione della dott.ssa Mottola in alcune aule per presentare il suddetto Bando, secondo il seguente calendario: 3.04.2014: Ingegneria (Giannone, Palazzo Bosco e Associazione DING) a partire dalle ore 10.30; 7.04.2014:Giurisprudenza (Via Calandra) (affissione locandine e incontro durante la lezione della Prof.ssa Roberta e 8.04.2014 a partire dalle ore 9.30; 8.04.2014 SEA a partire dalle ore 14.00</p>	







		<b>ti amministrat ivi</b>				<p>I Responsabili di Settori/Uffici/Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture Dipartimentali sono stati invitati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) a dare immediata attuazione alle azioni integrative/migliorative individuate, per quanto di rispettiva competenza;</li> <li>2) a proseguire nella attività di inserimento e di aggiornamento di dati/ informazioni/ provvedimenti che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto delle scadenze temporali (annuali, semestrali, trimestrali o immediate) indicate nel Prospetto allegato alla Circolare del 4 novembre 2013, numero 14, o previste in leggi speciali e/o disposizioni normative sopravvenute;</li> <li>3) a concordare con il Responsabile del Settore "Sistemi IT" i formati dei dati da pubblicare, in modo da soddisfare, nel contempo, sia le esigenze di autenticità dei documenti pubblicati che quelle di riuso degli stessi;</li> <li>4) a verificare periodicamente, di concerto con il Responsabile del Settore "Sistemi IT", la espressa indicazione della data di aggiornamento del dato (che coincide, di norma, con la sua pubblicazione) ai fini del controllo della attualità delle informazioni pubblicate.</li> </ol> <p>Con Circolari del 9 maggio 2014, numero 5, del 20 giugno 2014, n. 8, e del 30 dicembre 2014, n.16, e note direttoriali del 17 giugno 2014, numero di protocollo 6966, e del 10 novembre 2014, numero di protocollo 12049, il Responsabile della Trasparenza ha richiamato l'attenzione degli organi di indirizzo politico ( Rettore e Consiglio di Amministrazione) sugli adempimenti previsti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33 e sul connesso sistema sanzionatorio invitando gli stessi a trasmettere quanto richiesto utilizzando un apposito Modello predisposto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.</p> <p>Successivamente, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con la Delibera del 7 ottobre 2014, numero 144, pubblicata in data 20 ottobre 2014, è intervenuta, in via definitiva, su alcune questioni interpretative ed applicative relative agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, a carico dei componenti degli "organi di indirizzo politico" nelle pubbliche amministrazioni, anche a seguito di un intenso dibattito che si è svolto, con specifico riferimento alle Istituzioni Universitarie, in sede di Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e di Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie.</p> <p>A seguito degli indirizzi interpretativi forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la predetta Delibera numero 144, il Responsabile della Trasparenza, con note direttoriali del 10 novembre 2014, rispettivamente numeri di protocollo 12050 e 12051, ha invitato i componenti del Senato Accademico, sia cessati dalla carica che in carica, a produrre la documentazione</p>
--	--	-----------------------------------	--	--	--	---





Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
										Nota direttoriale 10 novembre 2014 numero di protocollo 12050; Nota direttoriale 10 novembre 2014 numero di protocollo 12051; Nota direttoriale 10 novembre 2014, numero di protocollo 12052
					<b>QQ II</b> Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi circolare sulle modalità e monitoraggio	20%	0	1 Circolare e Monitoraggio semestrale	Obiettivo raggiunto	Al fine di adempiere alle predette disposizioni normative, con Circolari semestrali, rispettivamente del 20 giugno 2014, n. 8, e del 30 dicembre 2014, n.16, i Responsabili di Settori/Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture sono stati invitati a verificare se, nel corso dei semestri gennaio – giugno e luglio – dicembre dell'anno 2014, vi sono stati procedimenti per i quali non è stato rispettato il termine fissato per la loro conclusione, con le motivazioni del ritardo, nonché l'eventuale ricezione di segnalazioni o reclami da parte degli interessati. Al fine di agevolare il monitoraggio, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha predisposto un apposito Modello che evidenzia, tra l'altro, oltre al rispetto/mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento, anche, nella ipotesi negativa, la relativa motivazione e l'eventuale segnalazione o reclamo da parte dell'interessato. Le tabelle semestrali sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Attività e procedimenti".
					<b>QQ III</b> Organizzazione di corsi di formazione in aula e/o e-learning in materia di trasparenza ed integrità	20%	0	1 corso di formazione	Obiettivo raggiunto	E' stato implementato un monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali con la creazione della relativa modulistica Circolare del 20 giugno 2014, numero 8; Circolare del 30 dicembre 2014, numero 16; con nota direttoriale del 25 settembre 2014, protocollo numero 9982, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha invitato il Responsabile della Unità Organizzativa "Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti" a dare riscontro in merito: ai corsi di formazione in materia di trasparenza ed integrità ai quali hanno già eventualmente partecipato unità di personale tecnico ed amministrativo, trasmettendo un elenco dettagliato degli stessi; alla possibilità o meno di aderire ad eventuali ulteriori iniziative formative che riguardino le predette tematiche. Con comunicazione del 6 ottobre 2014, numero 49, la predetta Unità Organizzativa ha comunicato di aver "... curato e garantito le procedure preordinate alla partecipazione di alcune unità di personale tecnico ed amministrativo, afferenti ad Uffici e/o Unità Organizzative maggiormente esposti al predetto rischio, alle attività formative di seguito specificate, inerenti la predetta tematica...".



Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Indicatori gestionali	Pesi indicatori	Baseline (anno t-1)	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
			III. Rafforzamento della partecipazione (informazione, consultazione, ascolto) degli Stakeholder (Stakeholder engagement)	35%	<p><b>SSI</b>  Redazione di opuscoli per area di interesse o di categoria stakeholder e diffusione sul sito web informazioni relative alla trasparenza; Promozione sui mass media locali</p>	10%	0	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio progettazione opuscoli</li> <li>- Almeno 2 comunicati stampa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione da parte della Segreteria Studenti di "Guide dello studente on line"</li> <li>- Redazione da parte della Segreteria Studenti di una "Guida pratica per lo studente" relativa a Prove di ingresso-Immatricolazioni-Iscrizioni-Tasse-Scadenze Amministrative e sua collocazione nella home page di Ateneo all'apertura dell'Anno Accademico</li> <li>- Redazione da parte della Biblioteca della Facoltà di Ingegneria di "Opuscolo per l'erogazione del servizio prestito libri"</li> <li>- Elaborazione simulatore calcolo tasse universitarie e sua diffusione on line</li> <li>- Diffusione sul Sito Web di tutte le informazioni relative all'accesso ai servizi erogati dall'Ateneo (vedi pagina "Studenti" e pagina web dedicata all'Orientamento denominata "Ornus")</li> <li>- Organizzazione della "Giornata della Matricola" e sua pubblicazione sui mass media locali</li> <li>- Realizzazione "video introduttivo al nuovo sistema di contribuzione studentesca" e sua promozione sui mass media locali</li> <li>- Comunicato stampa del 16/06/2014 relativo alla presentazione della giornata "Servizi di orientamento al lavoro"</li> <li>- Conferenza stampa Unisannio – ADISU Benevento del 26/06/2014</li> <li>- su alcune novità riguardanti il miglioramento nei servizi per il diritto allo studio e le nuove opportunità di tirocinio e lavoro post-laurea a favore degli studenti Unisannio.</li> <li>- Comunicato stampa del 01/07/2014 relativo alla presentazione dell'iniziativa "Incontri con il Rettore"</li> <li>- Comunicato stampa del 23/09/2014 relativo alla presentazione della "Giornata della Matricola".</li> </ul>	
					<p><b>SS II</b>  Convegni/seminari annuali sulla trasparenza</p>	20%	0	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornata della trasparenza</li> <li>- 1 seminario sulla trasparenza</li> </ul>	Obiettivo non raggiunto	L'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2014/2016, avvenuta con Decreto Rettorale del 4 luglio 2014, e l'avvio del processo di adozione del Codice di Comportamento, avvenuto con Decreto Rettorale del 29 dicembre 2014, hanno reso opportuno rinviare al 2015 l'organizzazione della Giornata per la Trasparenza
		Responsabile della trasparenza			<p><b>SS III</b>  Mappatura degli interventi in materia di Diritto allo studio con collegamento al sito ADISU di</p>	25%	0	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mappatura e evidenzia/area riservata nelle home page dell'Ateneo delle informazioni sul</li> </ul>	Obiettivo parzialmente raggiunto	Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio, nella seduta del 28 gennaio 2014, in sede di attestazione degli obblighi di pubblicazione in materia di "trasparenza" per l'anno 2013, ha proposto, tra l'altro di "... integrare le informazioni richieste con quelle relative agli interventi sul diritto allo studio

					<p>Benevento rafforzamento informazioni agli studenti</p>	<p>20%</p>	<p>0</p>	<p>- Almeno un tavolo di lavoro o un focus group aperto agli stakeholder</p> <p>- Costituzione gruppo su trasparenza e riunioni</p>	<p>Obiettivo parziale raggiunto</p>	<p>diritto allo studio, con collegamento anche al sito ADISU</p>	<p>con particolare riferimento a quelli dell’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Benevento...” Tanto premesso, al fine di migliorare la visibilità delle informazioni relative ai servizi offerti dalla Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Benevento agli studenti dell’Università degli Studi del Sannio, con nota direttoriale del 15 dicembre 2014, numero di protocollo 13492, è stato chiesto al Presidente e al Direttore Amministrativo del predetto Ente di autorizzare l’utilizzo del logo dell’Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Benevento e la creazione di un collegamento ipertestuale tra i Siti Web istituzionali dei due Enti.</p> <p>Si fa presente che il Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33, prevede che “...Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all’interno della sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all’interno del sito dell’amministrazione. L’utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione «Amministrazione trasparente» senza dover effettuare operazioni aggiuntive...”</p> <p>Il Responsabile della Trasparenza ha richiesto al Presidente dell’ADISU di Benevento, che istituzionalmente gestisce gli interventi in materia di diritto allo studio in favore degli studenti Unisannio, formale autorizzazione all’utilizzo del logo dell’ADISU nella home page del Sito Web Istituzionale di Ateneo con creazione di un link ipertestuale con il Sito Web ADISU.</p> <p>Per quanto riguarda la mappatura delle informazioni sul diritto allo studio relative all’Unisannio, è stato inserito nella Sezione “Amministrazione Trasparente”/Sottosezione “Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici” apposito elenco sui principali interventi previsti (Borse di studio, esoneri, Riduzioni, collaborazioni studentesche, contributi per la mobilità internazionale, nonché collegamento all’elenco di tutti i servizi erogati dall’ADISU)</p> <p>Con Determina Direttoriale del 30 dicembre 2013, numero 1195, è stata approvata la cosiddetta “Matrice delle Responsabilità”, con la quale sono stati individuati i Soggetti istituzionali (“Responsabili” e “Referenti della pubblicazione”) responsabili dell’adempimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza e le relative attività.</p> <p>Con nota direttoriale del 15 ottobre, numero di protocollo 10843, il Responsabile della Trasparenza ha richiesto ai Responsabili dell’Amministrazione Centrale e delle Strutture Dipartimentali una ricognizione di procedimenti/processi/attività che vedono coinvolti gli stakeholders. La mappatura, ancora in fase di completamento, deve considerarsi propedeutica alla organizzazione di riunioni/tavoli di lavoro.</p> <p>In ogni caso, con la costituzione del Gruppo di lavoro Carta dei</p>
--	--	--	--	--	---	------------	----------	---	-------------------------------------	--	---

					<p>SS V Carta dei Servizi</p>	<p>2.5%</p>	<p>0</p>	<p>Avvio del progetto e Costituzione gruppo di lavoro</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Servizi, si è svolto un primo tavolo di lavoro. Nelle attività future il tavolo di lavoro organizzerà anche alcuni incontri aperti agli stakeholder</p> <p>Al fine di porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati alla formulazione di una ipotesi di "Carta dei Servizi dell'Ateneo", con nota direttoriale dell'11 settembre 2014, numero di protocollo 9453, il Responsabile della Trasparenza ha avviato l'iter finalizzato alla costituzione di un Gruppo di Lavoro, composto, oltre che dal Rettore, dal Direttore Generale e dai Direttori di Dipartimento o loro delegati, anche dai titolari di posizioni organizzative all'interno dell'ateneo.</p> <p>Con nota rettorale del 18 dicembre 2014, numero di protocollo 13654, è stato, pertanto, costituito il predetto Gruppo di Lavoro, con il compito di:</p> <p>redigere la mappatura dei processi di pertinenza sia dell'Amministrazione Centrale che delle Strutture periferiche, che si configurano come servizi di natura tecnico-amministrativa, didattica, di ricerca, ivi compresi i servizi bibliotecari, erogati agli utenti interni e/o esterni;</p> <p>descrivere le modalità di accesso ai predetti servizi;</p> <p>definire gli standard di qualità coerenti, puntuali e misurabili, con i relativi indicatori;</p> <p>formulare una ipotesi di "Carta dei Servizi dell'Ateneo".</p> <p>Il Gruppo di lavoro, che ha avviato i propri lavori il 22 gennaio 2015, risulta così composto</p> <p>Dottorssa Vincenza Esposito, inquadrata nel Settore Concorsuale 13/B3 "Organizzazione Aziendale", Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/10 "Organizzazione Aziendale", e in servizio presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi con la qualifica di Ricercatore, in qualità di Delegato del Direttore del predetto Dipartimento;</p> <p>Dottore Matteo Savino, inquadrato nel Settore Concorsuale 09/B2 "Impianti Industriali Meccanici", Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/17 "Impianti Industriali Meccanici", e in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria con la qualifica di Ricercatore, in qualità di Delegato del Direttore del predetto Dipartimento;</p> <p>Professoressa Elena Silvestri, inquadrata nel Settore Concorsuale 05/D1 "Fisiologia", Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 "Fisiologia", e in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie con la qualifica di Professore di seconda fascia, in qualità di Delegato del Direttore del predetto Dipartimento;</p> <p>Dottorssa Monica Facchiano, Responsabile dei Settori "Servizi agli Studenti", "Relazioni e Mobilità Internazionale", "Orientamento e Placement", "Servizi Post-Laurea", e "ad interim" del Settore "Approvvigionamento, Appalti e Patrimonio", in qualità di Delegato del Direttore Generale;</p> <p>Dottorssa Antonella Micco, in servizio presso la Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio", in qualità di Delegato del Direttore Generale;</p> <p>Dottorssa Maria Labruna, Responsabile dell'Ufficio Affari</p>
--	--	--	--	--	-----------------------------------	-------------	----------	---	----------------------------	--



## 7.6. Performance organizzativa

Funzioni	Obiettivo strategico	Responsabile Settore "Sistemi IT" e Responsabile Settore "Segreteria Studenti"	Obiettivi gestionali	Pesi obiettivi gestionali	Dimensione Generale	Dimensioni specifiche	Indicatori	valore anno t	Raggiungimento obiettivo	Azioni poste in essere ed eventuali cause di scostamento (criticità e misure adottate)
Governance	Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema		Servizio multicanale informativo agli utenti della Segreteria Studenti		Accessibilità	<p>servizi multicanale</p>	<p>Numero di ore erogate a sportello</p> <p>Numero di email ricevute e evase</p> <p>Numero di chiamate ricevute</p>	<p>Semplice conteggio dei contatti (numero chiamate, numero email, numero visite allo sportello)</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>	<p>Circa 2000 Mail ricevute ed a cui è stato risposto.</p> <p>Sono state erogate circa 1000 ore di sportello.</p> <p>Il Call center ha ricevuto nelle ore di sportello circa 10.000 chiamate.</p>